

# ***“PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI”***

## **RELAZIONE FINALE**

**GENNAIO 2014**



1

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

## INDICE

1. IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI.....	5
PREMESSA .....	5
OBIETTIVI .....	5
PARTNER / PORTATORI D'INTERESSE.....	6
2. IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E GLI EVENTI DI GRENDE RICHIAMO - 2011 .....	7
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE 2011: IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO .....	7
SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE PER LA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO .....	8
AZIONI DI CONTATTO DIRETTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE .....	8
Laboratori didattici sensoriali per scuole secondarie di primo grado .....	8
OUTPUT DELL'AZIONE.....	9
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	10
3. IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO: IL CONVEGNO “LA GESTIONE DEI RIFIUTI ORGANICI IN AREE MONTANE – IL COMPOSTAGGIO LOCALE, IL MIGLIOR EQUILIBRIO ECONOMICO ED ECOLOGICO” E IL COMPOSTAGGIO COLLETTIVO – 2011 .....	11
CONVEGNO “LA GESTIONE DEI RIFIUTI ORGANICI IN AREE MONTANE – IL COMPOSTAGGIO LOCALE, IL MIGLIOR EQUILIBRIO ECONOMICO ED ECOLOGICO”.....	12
OUTPUT.....	12
IL COMPOSTAGGIO COLLETTIVO .....	12
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	13
4. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE - 2012 .....	13
PREMESSA .....	13
SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE PER LA CAMPAGNA SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	14
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	15
5. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: CONVEGNO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA “DIFFERENZIARE BENE PER RICICLARE MEGLIO” E WORKSHOP” QUALE TARIFFA PER I RIFIUTI DAL 2013? LA NUOVA TARES” - 2012 ....	16
PREMESSA .....	16
CONVEGNO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: “DIFFERENZIARE BENE PER RICICLARE MEGLIO”: SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE.....	16
OUTPUT.....	17
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	17
WORKSHOP “QUALE TARIFFA PER I RIFIUTI DAL 2013? LA NUOVA TARES”: SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE.....	18
OUTPUT.....	18
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	19
6. LA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE - 2013 .....	19

SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE PER LA CAMPAGNA DI PROMOZIONE SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI.....	20
AZIONI DI CONTATTO DIRETTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE .....	20
OUTPUT DELL'AZIONE.....	21
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	22
7. CONVEGNO SULLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI: “VERSO IL PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI” - 2013.....	23
SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE .....	23
OUTPUT.....	24
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	24
8. PUBBLICAZIONE FINALE “IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI” E ANGOLO ESPOSITIVO 24	
9. SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI (EDIZIONI 2011-2012-2013) .....	26
SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE PER LA SERR (edizioni 2011-2012-2013) .....	26
AZIONI DI CONTATTO DIRETTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE .....	27
OUTPUT DELL'AZIONE.....	28
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	29
10. PROMOZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (ACQUISTI PUBBLICI VERDI) .....	29
SITUAZIONE DELL'AZIONE.....	31
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	33
11. LE PRODUZIONI AUDIOVISIVE .....	34
OUTPUT DELL'AZIONE.....	34
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	34
12. ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLE SCUOLE .....	35
SITUAZIONE DELL'AZIONE: “PER FARE UN QUADERNO CI VUOLE ...” .....	35
SITUAZIONE DELL'AZIONE: “MOINS D'ORDURES POUR LES GÉNÉRATIONS FUTURES!” .....	36
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	36
13. ACCORDI VOLONTARI: LA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA.....	36
SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO .....	38
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	46
14. ACCORDI VOLONTARI: CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO E DEI CONSUMATORI.....	47
SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO .....	49
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	53
15. ACCORDI VOLONTARI: CON L'ASSOCIAZIONE AGRITURISMI DELLA VALLE D'AOSTA .....	54
SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO .....	55
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	56



16. ACCORDI VOLONTARI: CON L'ASSOCIAZIONE GESTORI DI RIFUGIO E CON L'ASSOCIAZIONE GESTORI DI CAMPEGGIO .....	57
SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO .....	58
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	58
17. ACCORDI VOLONTARI: CON PRO LOCO, ASIVA, CONI E ANA PER IL PROSEGUITO DEL PROGETTO DELLE ECOLO – FÊTES .....	59
SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO .....	59
VALUTAZIONI E CONCLUSIONI .....	60
NOTA.....	60
SITUAZIONE DELL'AZIONE: "MOINS D'ORDURES POUR LES GÉNÉRATIONS FUTURES!"	
AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2014 .....	61

## 1. IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

### PREMESSA

La Giunta regionale, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 1117/XIII del 25 marzo 2010, con propria deliberazione n. 1695 in data 15 luglio 2011, ha approvato il Programma di azioni volte alla riduzione e alla prevenzione nella produzione dei rifiuti nella Regione autonoma Valle d'Aosta (2011-2013), come predisposto dal soggetto aggiudicatario della procedura di gara, di cui al contratto Rep. n. 14538 in data 13/10/2011, per un ammontare contrattuale di euro 448.000,00 (al netto dell'IVA), così costituito in Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

- E.R.I.C.A. SOC. COOP. (mandante) di Alba (CN) – percentuale R.T.I.: 50,09%;
- ACHAB SRL (mandataria) di Torino – percentuale R.T.I.: 39,20%;
- CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. (mandataria) di Torino – percentuale R.T.I.: 10,71%.

Le azioni del Programma triennale toccano tutti i diversi aspetti connessi alla riduzione dei rifiuti, in particolare di quelli urbani, e sono rivolti a una molteplicità di soggetti facenti parte del tessuto economico e sociale del territorio regionale.

L'occasione di poter contare su un programma triennale incentrato sulla prevenzione dei rifiuti e sulle raccolte differenziate di qualità, come quello previsto dalla Regione Valle d'Aosta, è quanto mai importante per provare a strutturare un percorso di riflessione col territorio sulla tematica della gestione integrata dei rifiuti con particolare riferimento ai primi <sup>5</sup> due punti della gerarchia gestionale di cui all'art. 4 della direttiva 98/2008.

### OBIETTIVI

I principali obiettivi del Programma triennale possono essere così riassunti:

- prevenire e ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti per la salute e l'ambiente nel corso dell'intero ciclo di vita delle risorse;
- preservare le risorse naturali: ridurre gli impatti complessivi e migliorare l'efficacia dell'uso delle risorse, a tutela della salute e dell'ambiente;
- promuovere azioni che prevedano gerarchicamente:
  1. prevenzione;
  2. preparazione per il riutilizzo;
  3. riciclaggio;
  4. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
  5. smaltimento
- realizzare iniziative di informazione e sensibilizzazione degli utenti, domestici e non, finalizzata alla piena conoscenza degli obiettivi regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani, in particolare a riguardo della prevenzione e minimizzazione dei rifiuti;

- promuovere e realizzare iniziative per la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti;
- ridurre la quantità dei rifiuti suscettibili di reimpiego e riuso diretto;
- adottare iniziative volte alla riduzione dei rifiuti domestici, a cominciare dalla frazione organica;
- prevenire della produzione di imballaggio primario, secondario e terziario;
- adottare iniziative volte agli acquisti eco-compatibili e al GPP (Green Public Procurement);
- attivare tavoli di lavoro finalizzati alla stipula degli accordi volontari per contribuire alla diminuzione della produzione di rifiuti con enti e associazioni del territorio.

## PARTNER / PORTATORI D'INTERESSE

Il programma triennale ha visto coinvolti, a seconda dell'azione specifica, alcuni dei seguenti attori, in qualità di soggetti beneficiari, partner progettuali o portatori d'interesse:

- la **cittadinanza**: cittadini e famiglie residenti in Valle d'Aosta, ma anche possessori seconde case e turisti;
- le **utenze non domestiche**;
- la **Regione**: amministratori e personale tecnico e suoi organi o Enti strumentali (ARPA Valle d'Aosta, Osservatorio regionale dei rifiuti, ecc.);
- **Comuni e Comunità Montane** (Sub ATO) e loro Enti strumentali (CPEL e Celva ecc.);
- **Enti Parco**;
- **Aziende pubbliche e Aziende a partecipazione pubblica prevalente** (es. AUSL, Camera di Commercio, Università della Valle d'Aosta, FinAosta S.p.A., Bacino Imbrifero Montano, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., Gruppi di Azione Locale ecc.);
- **Media** regionali;
- **Mondo scolastico**: dirigenti, insegnanti, genitori e alunni delle scuole dei diversi ordini, personale ausiliario, tecnico e addetti mense;
- **Associazioni** locali;
- **GDO, Piccolo commercio e artigiani** riparatori, associazioni dei consumatori Associazioni di categoria dei commercianti; degli artigiani;
- **AUSL**;
- **ADAVA e comparto turistico** in generale (struttura ricettive, agenzie del territorio, rifugi alpini, agriturismi, B&B, ecc.);
- **Pro Loco** regionali;
- **Organizzazioni Professionali Agricole**; Operatori agricoli e loro cooperative.



## 2. IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E GLI EVENTI DI GRENDE RICHIAMO - 2011

### CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE 2011: IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il compostaggio domestico (autocompostaggio effettuato da utenze domestiche) è una pratica con la quale i singoli utenti possono autonomamente recuperare la frazione organica di scarto prodotta durante la propria attività domestica, sia nella sua componente verde, costituita dagli scarti da giardino, sia nella componente umida, costituita dagli scarti alimentari. Attraverso la trasformazione degli scarti organici, prima che essi diventino rifiuto per effetto del conferimento al sistema di raccolta, ed il successivo utilizzo del fertilizzante ottenuto, viene effettuata una significativa operazione di **prevenzione della produzione di rifiuti**.

Di seguito vengono riportati i passaggi contenuti nel documento del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti che riguardano le tematiche attinenti la presente Azione.

Innanzitutto i rifiuti biodegradabili sono indentificati come flusso prioritario su cui focalizzare le misure di prevenzione per industrie, distribuzione, servizi che operano nel settore alimentare ma anche istituzioni e famiglie.

“In base alle linee Guida della Commissione, ai fini della prevenzione dei rifiuti, i rifiuti biodegradabili comprendono gli scarti alimentari e gli scarti dei giardini. Questi rifiuti sono generati principalmente dalle famiglie e dalle imprese e presentano enormi potenziali di riduzione per cui si prestano ad essere oggetto di specifici obiettivi di riduzione.”

Esiste poi uno specifico riferimento alla riduzione degli scarti alimentari a livello domestico:

*“ A livello domestico, la prevenzione degli scarti alimentari può essere affrontata innanzitutto aumentando la consapevolezza riguardo alla quantità di cibo ancora commestibile di cui ci si disfa, alla perdita economica che rappresenta e all’impatto ambientale legato alla raccolta e trattamento di questo rifiuto. Campagne informative possono aiutare i consumatori a pianificare meglio i loro acquisti alimentari.”*

In aggiunta alla definizione dei flussi prioritari, il Programma nazionale indentifica l'informazione la sensibilizzazione e l'educazione come elementi di primaria importanza per il raggiungimento di obiettivi generali di prevenzione ma soprattutto, come strumento specifico per la riduzione degli scarti alimentari a livello domestico.

In questo caso la Regione ha promosso importanti iniziative di sensibilizzazione e di confronto diretto con cittadini e “addetti ai lavori”

## SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE PER LA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

**Sviluppo Layout grafico.** “Ieri ero un rifiuto, oggi sono in trasformazione, domani sarò terriccio per orti e giardini”.

**Campagna affissioni e totem per allestimenti.** Campagna affissione con manifesti formato 70x100cm, con diffusione sull'intero territorio regionale. I totem sono stati impiegati in occasione delle iniziative pubbliche.

**Uscite su stampa locale.** Predisposizione di uscite tematiche a pagina intera per la stampa locale, graficamente coordinate al layout grafico e alle tempistiche relative allo svolgersi delle azioni di comunicazione.



### Publicazioni informative per cittadini

- Opuscolo “Guida al Compostaggio domestico”: manuale pratico per l'illustrazione delle corrette modalità di realizzazione del compostaggio; tale pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con ARPA e redatta in lingua italiana ed in lingua francese;
- Pieghevole “Composta anche tu!” materiale informativo con finalità divulgativa delle motivazioni e dei vantaggi, risponde alla domanda “Perché decidere di effettuare il compostaggio domestico?”.

### Web e Pagina Facebook

Creazione ed animazione della pagina Facebook “Riduzione Rifiuti Valle d'Aosta” e predisposizione di aggiornamenti contenutistici periodici, seguendo l'avanzamento delle azioni sul territorio.

Su FaceBook: acquisto di uno spazio pubblicitario tematico nel corso delle campagne di comunicazione

## AZIONI DI CONTATTO DIRETTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE

### Laboratori didattici sensoriali per scuole secondarie di primo grado

Nelle istituzioni scolastiche principali è stato proposto un laboratorio di compostaggio finalizzato a fornire in maniera ludico-didattica (in circa venti di minuti) un percorso completo del ciclo del compostaggio. Partendo dalle “materie prime” per arrivare a confrontare vari tipi di compost e saper valutare le macro caratteristiche fisiche che lo identificano come un buon prodotto. L'intervento, guidato da un agronomo professionista, è suddiviso in tre parti:

- “ingredienti” base per il compostaggio;

15 01 2014

RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE



- processo iniziale e preparazione di un buon fondo, la gestione e la costruzione di una compostiera "fai da te";
- risultato finale per un compost di qualità e come riconoscerlo a livello tattile, olfattivo e visivo.

Il laboratorio è stato organizzato a cura della A.T.I. con contatti preliminari con ciascun Sub ATO e Istituzione scolastica di riferimento per stabilire una calendarizzazione funzionale al calendario completo della attività. Alla fase preliminare di organizzazione è seguita una fase di contatto diretto con le istituzioni scolastiche tramite invio di lettera/fax ufficiale.

**"Io composto, e tu?" workshop/incontro con compostatori testimonial:** per valorizzare il progetto sperimentale attualmente in corso e condotto dalla Regione e da ARPA, è stata effettuata a Saint-Marcel nel corso della SERR 2011 una serata divulgativa sul compostaggio domestico in cui, fra i "relatori" hanno presenziato dei cittadini che hanno aderito alla sperimentazione e, chi con compostiera chi con cumulo, collaborato con la produzione audiovisiva "Io composto...e tu? contribuendo così ad approfondire le conoscenze sulle caratteristiche di qualità e di maturazione del compost prodotto in Valle d'Aosta.

**Giornata regionale del compostaggio domestico:** Istituzione della Giornata Regionale del compostaggio domestico, manifestazione indetta dalla Regione per sensibilizzare e diffondere l'auto-gestione dei residui organici domestici tra le famiglie residenti in Valle d'Aosta. È stata Realizzata, inoltre, una **competizione/concorso "Il miglior compost dell'anno"**, aperto a tutti i compostatori valdostani, con la partnership di ARPA della Valle d'Aosta, incaricata delle analisi sulla qualità del compost che ha decretato il vincitore del <sup>9</sup> concorso premiato con un biotrituratore automatico. Completano il quadro dei premiati 5 fortunati estratti che hanno ricevuto una compostiera. Il luogo presso cui si è realizzata la manifestazione è stata la centrale piazza E. Chanoux ad Aosta. L'area, allestita con un **gazebo informativo**, una **mostra didattica sul compostaggio domestico** si è dimostrata un **"laboratorio all'aria aperta"** in cui esporre strumenti, ingredienti e compost con diversi gradi di maturazione.

## OUTPUT DELL'AZIONE

- 500 Manifesti f.to 70\*100
- 1.500 locandine f.to A3 su tutto il territorio regionale
- 10.000 pieghevoli "Composta anche tu!" (anche versione in francese solo file elettronico)
- 10.000 Guide "Il compostaggio domestico in Valle d'Aosta" (in collaborazione con ARPA e IAR)

- 40 Laboratori "sensoriali" sul compostaggio per le scuole secondarie di primo grado
- "lo composto..e tu?": serata con compostatori testimonial
- Giornata Regionale del compostaggio domestico
- Concorso a premi "Il miglior compostatore dell'anno"
- 40 visite a domicilio presso utenti compostatori (Comunità Montana Monte Cervino)
- Campagna Facebook e coinvolgimento media locali

A corollario delle iniziative realizzate direttamente dalla Regione, si segnala la **collaborazione nel corso del 2011 con i sub ATO Monte Cervino ed Evançon** che hanno realizzato attraverso il gestore del servizio di raccolta, campagne territoriali sul compostaggio domestico integrate con l'iniziativa regionale.

Un'altra scelta strategica alla base della campagna è la **valorizzazione esistenti esperienze e iniziative regionali**, in particolare con il Programma sperimentale di compostaggio domestico di **ARPA Valle d'Aosta** - che ha attivato nel 2010 uno studio biennale su 20 siti, disposti sia nella valle centrale che nelle vallate laterali, per rilevare la qualità del compost prodotto ed i tempi di maturazione nelle diverse zone climatiche che si è concluso nel 2012. I <sup>10</sup> risultati sono parte integrante dell'opuscolo prodotto per la campagna informativa.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione completa "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2011" e Campagna di comunicazione "Ieri, oggi, domani" per la promozione del compostaggio domestico" – DICEMBRE 2011

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Gli obiettivi primari, definiti anche in via progettuale, che sottendono la campagna informativa istituzionale possono essere così sintetizzati:

- **stimolare le famiglie**, affinché adottino la pratica del compostaggio domestico;
- **realizzare strumenti di divulgazione** che possano essere riprodotti ed impiegati a livello locale dai sub ATO e dai Comuni, in un'ottica di sostenibilità nel tempo del progetto;
- continuare il processo di **sensibilizzazione e informazione degli amministratori** e dei tecnici locali;

In riferimento al successo di pubblico delle iniziative di contatto diretto e di divulgazione di strumenti audiovisivi (si veda oltre "Le produzioni audiovisive") si possono definire raggiunti i primi due punti del suddetto elenco. L'affermazione risulta quanto più realistica in riferimento al fatto che il trattamento "in loco" del rifiuto organico rappresenta un tema di grande interesse per tutta la cittadinanza valdostana. L'interesse ad aumentare le performance di raccolta differenziata da un lato, la tradizione rurale ancora fortemente presente e diffusa

dall'altra sono due elementi di forza che hanno accompagnato tutta l'azione dedicata al compostaggio domestico.

Per ciò che riguarda, infine, il rafforzamento del processo di sensibilizzazione ed anche interconnessione degli amministratori e tecnici locali si sottolinea la preziosa ed efficace collaborazione con ARPA Valle d'Aosta che si è sviluppata sia a livello logistico operativo (es: conduzione di sopralluoghi del programma sperimentale contemporanei ad interviste per la produzione audiovisiva, definizione criteri ed analisi dei campioni di compost per il concorso) che da un punto di vista dell'elaborazione di contenuti tecnico-divulgativi la cui produzione finale è confluita nella stesura in duplice lingua dell'opuscolo "Il compostaggio domestico in Valle d'Aosta".

### **3. IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO: IL CONVEGNO “LA GESTIONE DEI RIFIUTI ORGANICI IN AREE MONTANE – IL COMPOSTAGGIO LOCALE, IL MIGLIOR EQUILIBRIO ECONOMICO ED ECOLOGICO” E IL COMPOSTAGGIO COLLETTIVO – 2011**

Per rafforzare la sensibilizzazione sul compostaggio domestico e poter confrontare metodi di gestione dell'organico a livello europeo il 16 novembre 2011 è stato organizzato un convegno internazionale, presso il centro polifunzionale della Grand Place di Pollein. Nella stessa giornata, il pomeriggio, è stato presentato il bando per presentare progetti di compostaggio collettivo da parte dei sub ATO. Le due azioni sono state sviluppate in contemporanea, con un impegno da parte dell'ATI per la realizzazione del convegno e l'aiuto alla stesura del bando per la realizzazione di progetti sperimentali sul compostaggio domestico.

## CONVEGNO “LA GESTIONE DEI RIFIUTI ORGANICI IN AREE MONTANE – IL COMPOSTAGGIO LOCALE, IL MIGLIOR EQUILIBRIO ECONOMICO ED ECOLOGICO”

Il programma della giornata convegnistica è stato ultimato sulla base delle risposte dei diversi relatori invitati e si è concretizzato nel seguente schema di interventi:

PROGRAMMA		
9.00	- Accredитamento preregistrati e iscrizione partecipanti con distribuzione materiale su chiavetta USB	11.00 - “Quadro della gestione rifiuti in Valle d’Aosta: il Rapporto annuale rifiuti 2011”, GIORGIO GHIRINGHELLI, Osservatorio Regionale dei Rifiuti Valle d’Aosta
9.30	- Saluto autorità: MANUELA ZUBLENA, Assessore Territorio e Ambiente, Regione Valle d’Aosta Rappresentanza del CELVA (Consorzio Enti Locali Valle d’Aosta)	11.30 - “Inquadramento normativo e gestionale per i rifiuti organici: uno sguardo in Italia e in Europa”, MASSIMO CENTEMERO, Direttore tecnico Consorzio Italiano Compostatori
10.00	- “La gestione dei rifiuti biodegradabili: Il libro verde della Commissione Europea”, ROBERTO CAVALLO, Presidente E.R.I.C.A. Soc. Coop.	12.00 - “La gestion décentralisée des bio-déchets en Europe: quelques cas concrets”, JEAN JACQUES DOHOGNE, project manager Acrt, Belgio
10.15	- “Il recepimento della Direttiva 2008/98/CE come impulso per la raccolta differenziata della frazione organica e per il settore del compostaggio”, FABIO PRIMIANI, Segretariato Generale, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	12.30 - “Il compostaggio collettivo: l’esperienza dell’Associazione Compostri a Nantes”, PASCAL RETIÈRE, Associazione Compostri
	COFFEE BREAK	13.00 - Conclusioni a cura di ROBERTO CAVALLO, Presidente E.R.I.C.A. Soc. Coop.
		SEGUIRÀ PRANZO A BUFFET A KM0

Al convegno erano presenti relatori dal Belgio e dalla Francia oltre al rappresentante del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Presenza da parte di un rappresentante del Ministero che si ripeterà nel 2013.

### OUTPUT

- 300 inviti spediti
- 200 locandine promozionali con il programma dell’evento affisse
- totem roll-up f.to 80x200 cm con il programma del convegno posizionati nei pressi degli eventi
- chiavette USB con gli atti consegnate ai partecipanti

### IL COMPOSTAGGIO COLLETTIVO

Oltre ad aiutare a redigere il bando per l’accesso al finanziamento da parte dei sub ATO per la realizzazione di progetti sperimentali di compostaggio collettivo, si evidenzia come, proprio gli esempi promossi durante il convegno del mattino del 16 novembre 2011, sono stati utili da parte di due sub ATO per presentare progetti diversi dall’utilizzo di elettrocompostiere, previste dagli altri sub ATO e dal progetto di monitoraggio su questo tipo di compostaggio da parte dell’Insitut Agricole Régional. Le due Comunità Montane sono la Monte Cervino, con un progetto simile a quello proposto dall’Associazione Compostri di Nantes e la Mont Emilius con un progetto di compostiere meccaniche diffuso.

15 01 2014

RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE

Regione Autonoma Valle d’Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

L'intercettazione dei residui organici con forme di compostaggio diverse, sia domestico sia collettivo, è sicuramente un'azione da promuovere e sostenere per agevolare l'intercettazione di una quota consistente di materia organica prima che diventi rifiuti. Si evidenzia che il compostaggio in generale non rientra fra le azioni di prevenzione dei rifiuti.

Mentre sul compostaggio domestico non ci sono importanti limitazioni alla sua diffusione, per il compostaggio collettivo si deve valutare con attenzione la reale funzionalità del progetto pensato e tener conto del complesso sistema autorizzativo per situazioni non assimilabili ad un compostaggio domestico, ma ampliati a soggetti privati come mense scolastici, mense aziendali, ecc.

In entrambi i casi deve valere la regola di poter utilizzare la quantità di compost prodotto all'interno delle aree verdi private.

## 4. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE - 2012

### PREMESSA

Al momento di realizzazione della campagna di comunicazione, l'obiettivo di raccolta differenziata (art. 205 del D.Lgs. 152/06) da conseguire in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era posto in almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012.

L'obiettivo della campagna, in seno al Programma triennale, era quello di sensibilizzare la cittadinanza e le utenze non domestiche nei confronti della qualità delle raccolte differenziate, con focus sul percorso compiuto dai materiali differenziati verso il riciclo dopo che sono stati conferiti, oltre a tornare in modo omogeneo sulle modalità di raccolta differenziata, mettendo in chiaro gli aspetti più problematici legati alla corretta separazione dei rifiuti.

Si evidenzia che il Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti non fa menzione di raccolta differenziata e riciclo in termini qui di interesse, visto la sua attenzione alla prevenzione e alla riduzione della produzione di rifiuti. Hai fini di raggiungere gli obiettivi del D. lgs 152/06 e della legge regionale n° 31 del 31 dicembre 2007, l'attenzione a programmare campagne di comunicazione sull'argomento.

13



## SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE PER LA CAMPAGNA SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

**Materiali di comunicazione.** Dallo sviluppo del Layout grafico sono stati sviluppati tutti i materiali di comunicazione (anche in lingua francese) fra cui:



Valle d'Aosta.

- **400 Manifesti** f.to 70x100 cm, 4 col. I manifesti sono infatti stati realizzati in 4 tipologie differenti. Di ognuna di queste è stata realizzata la versione con testi in lingua francese;
- **100 Manifesti** f.to 70x100 cm, 4 col., riportanti il programma delle iniziative di animazione territoriale;
- **700 Locandine** f.to 21x50 cm, 4 col., riportanti il programma delle iniziative di animazione territoriale;
- **Furgone serigrafato** per i punti informativi itineranti, "vestito" con l'immagine e il messaggio della campagna;
- **2.000 Opuscoli** (24 pagine a colori), strumento aggiornato sulla "raccolta differenziata" sul territorio della Regione Autonoma

### Campagna media

- **4 inserzioni** a pagina intera a colori sulle principali testate locali;
- **banner di richiamo** sui portali d'informazione online;
- **spot radiofonici** sulle principali emittenti locali;
- programma caricato sulla **pagina Facebook** del progetto.



### Contatti tramite campagna media

- **Banner web + Facebook** (sulla base delle statistiche di visualizzazione dei siti e della pagina FB): 49.000
- **Spot radio** (sulla base di stime di ascoltatori giornalieri): 82.500
- **Carta stampata** (stima lettori settimanali): 94.000

### Animazione territoriale

- **Analisi merceologica pubblica** al Centro Regionale Trattamento rifiuti di Brissogne, a scopo educativo, alla presenza dei media regionali;
- **Punti informativi** sul territorio realizzati a mezzo di un furgone itinerante (con gazebo) per 6 giorni;
- **Chalet** in piazza Chanoux ad Aosta (con gazebo) per 3 giorni.

### Strumenti di comunicazione

- **Gazebo**, corredato su tutti e 4 i lati da mantovane coordinate con l'immagine della campagna e pannelli didattici f.to 50x100 cm a colori sulla corretta differenziazione dei materiali;
- **Stendardo roll-up** di richiamo f.to 80x200;
- **Stendardi roll-up** dello stesso formato per accompagnare il gioco-test sulla raccolta differenziata;
- **2.000 Eco-borse** in cotone, con stampato il personaggio-logo *Ecolo*;
- **Mostra sugli imballaggi** con oggetti da imballaggio;
- **Attrezzatura varia** di allestimento e sensibilizzazione.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione completa "Campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata di qualità" – GIUGNO 2012

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

La campagna ha prediletto l'incontro con i cittadini e l'attivarsi di meccanismi informativi con interventi di comunicazione diretta itineranti su tutto il territorio e organizzati nei punti e nei momenti di maggior afflusso. L'obiettivo è stato quello di puntare sulla qualità delle raccolte, sensibilizzando i cittadini sugli aspetti ancora critici da migliorare. Il carnet di interventi programmati è stato arricchito dalla creazione di materiali informativi specifici e da una cospicua campagna media.

## **5. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: CONVEGNO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA “DIFFERENZIARE BENE PER RICICLARE MEGLIO” E WORKSHOP “QUALE TARIFFA PER I RIFIUTI DAL 2013? LA NUOVA TARES” - 2012**

Il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti non fornisce indicazioni precise circa la formazione o gli appuntamenti di confronto e discussione quali convegni, workshop, tavoli di lavoro ecc.

Crediamo tuttavia di poter ravvisare nella più volte citata “primaria importanza” rivestita dalle campagne di sensibilizzazione e informazione, nonché nel loro “ruolo fondamentale per orientare i comportamenti di produzione e consumo verso modelli con minore impatto in termini di produzione dei rifiuti” un contenitore semantico più ampio nel quale comprendere anche, appunto, formazione e condivisione delle buone pratiche.

Su queste ultime, in particolare, si dice che “*occorrerà far tesoro delle buone pratiche locali esistenti facendone conoscere caratteristiche e risultati e favorendone la replicabilità in altri contesti*”; aggiungiamo, noi, attraverso momenti di incontro, dialogo e confronto come quelli che qui si relazionano.

### **PREMESSA**

Oltre alla campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, l'importanza della qualità della raccolta differenziata, con gli annessi risvolti tecnici ed economici, è stato il tema del convegno “Differenziare bene per riciclare meglio” (Palazzo regionale, 26/09/2012) e del workshop “Quale tariffa per i rifiuti dal 2013? La nuova TARES” (Palazzo regionale, 13/12/2012).

### **CONVEGNO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: “DIFFERENZIARE BENE PER RICICLARE MEGLIO”: SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE**

Il programma della giornata convegnistica è stato ultimato sulla base delle risposte dei diversi relatori invitati e si è concretizzato nel seguente schema di interventi:

9:00	Registrazione e coffee welcome	11:30	"Le terre rare e le nuove filiere di riciclo" DANILO BONATO (Centro Coordinamento RAEE)	15:00	Tavola rotonda "La raccolta differenziata di qualità per un riciclo di qualità" Ne discutono: WALTER FACCIOTTO (CONAI) STEFANO LEONI (WWF) CORRADO SCAPINO (FISE-UNIRE) ALESSANDRO CANOVAI (ISWA Italia) DANIELE FORTINI (Federambiente)
9:50	Saluto autorità: MANUELA ZUBLENA, Assessore Territorio e Ambiente Regione Autonoma Valle d'Aosta  ELSO GERANDIN, Presidente del CELVA (Consorzio Enti Locali Valle d'Aosta)	12:00	"Il riciclo della carta" ROBERTO DI MOLFETTA (Comieco)	16:15	Conclusione dei lavori a cura di FULVIO BOVET, Assessorato Territorio e Ambiente Regione Autonoma Valle d'Aosta  Modera: ROBERTO CAVALLO, ERICA Soc. Coop.
10:00	"Il riciclo ecoefficiente" DUCCIO BIANCHI (Istituto di Ricerche Ambiente Italia)	12:30	"Il rapporto europeo della FEVE sul riciclo del vetro" MICHAEL DELLE SELVE (FEVE - Brussels)		
10:50	"Corepla e le eccellenze nel recupero della plastica" GIANLUCA BERTAZZOLI (Corepla)		SEGUIRÀ PRANZO A BUFFET A KM 0		
	COFFEE BREAK	14:50	"La raccolta differenziata e il riciclo in Valle d'Aosta" GIORGIO GHIRINGHELLI (Osservatorio Regionale Valle d'Aosta)		

Le sole variazioni rispetto a quanto sopra sono state l'intervento del Presidente Marco Maria Camoletto di AMIAT al posto di Corrado Scapino e la non partecipazione di Alessandro Canovai.

## OUTPUT

- 300 inviti spediti
- 200 locandine promozionali con il programma dell'evento affisse
- totem roll-up f.to 80x200 cm con il programma del convegno posizionati nei pressi degli eventi
- chiavette USB con gli atti consegnate ai partecipanti

17

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Sono stati circa una cinquantina i partecipanti al convegno, manifestazione che ha saputo mantenere le promesse del programma, richiamando tra più qualificati soggetti di livello nazionale e internazionale sul tema del riciclo, a cominciare da CONAI e dai Consorzi di Filiera. In particolare si sottolinea l'importanza dei dati sulla qualità della raccolta comunicati da Corepla e Comieco e il lancio del progetto "Io recupero... e Tu?", che la Regione ha poi condotto in partnership con CONAI sulla tracciatura dei rifiuti. I risultati possono essere considerati ottimi, sotto i profili della chiarezza delle relazioni, dell'utilità e applicabilità delle relazioni, dell'organizzazione e logistica del convegno e a livello di soddisfazione generale; buoni dal punto di vista del coinvolgimento e della possibilità di esprimersi. Quest'ultimo punto può avviare una riflessione per gli appuntamenti futuri, che potranno magari prevedere un più cospicuo coinvolgimento del pubblico.

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

## WORKSHOP “QUALE TARIFFA PER I RIFIUTI DAL 2013? LA NUOVA TARES”: SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE

Nella costruzione del programma si è tenuto conto dei tempi e delle finalità dell'appuntamento, cercando di fornire un quadro insieme della problematica nei primi interventi, stringendo il cerchio sulla realtà regionale nella seconda parte e chiudendo l'incontro con una tavola rotonda sulle diverse esperienze applicative e le migliori pratiche a livello nazionale.

Qui sotto l'invito con il programma (ultimato sulla base delle risposte dei diversi relatori invitati):

8:30	Registrazione e coffee welcome	10:15	GIORGIO GHIRINGHELLI ORR-VDA “I lavori per il nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti nella Regione Valle d'Aosta”	11:35	CARLO FERRÈ Consorzio dei Navigli (MI) “La tariffa rifiuti e la comunicazione con i cittadini”
9:00	Saluto autorità:  MANUELA ZUBLENA, Assessore Territorio e Ambiente, Regione Valle d'Aosta  Rappresentanza del CELVA (Consorzio Enti Locali Valle d'Aosta)	10:45	MAURIZIO FOGAGNOLO CELVA “Prospettive per uno schema di regolamento TARES per gli Enti Locali valdostani”	11:55	DAVIDE PAVAN Consorzio Chierese per i Servizi (TO) “Aspetti informatici e logistici della tariffa puntuale”
9:15	Introduzione a cura di UMBERTO GIANOLIO ERICA Soc. Coop. “Il nuovo tributo sui rifiuti (TARES)”		<b>Tavola rotonda</b> Conduce e modera: Roberto Cavallo, ERICA Soc. Coop.	12:15	PAOLO CONTÒ Consorzio Priula (TV) “Il ruolo dei regolamenti sulla gestione dei servizi di raccolta differenziata e sull'applicazione della tariffa puntuale”
9:45	GAETANO DROSI Softline Srl e Coordinatore del “Gruppo TARES” “Lo scenario applicativo della TARES”	11:15	MASSIMO PADOVANI già Sindaco di Villafranca d'Asti “La tariffa puntuale nel Comune di Villafranca d'Asti: modalità applicative e risultati”	12:35	Domande e dibattito

www.achabgroup.it - www.copelica.it

18

Rispetto al programma, non hanno potuto partecipare Gaetano Drosi (la cui relazione è stata illustrata per sommi capi da Giorgio Ghiringhelli) e Massimo Padovani. Al posto di Paolo Contò è intervenuta Licia Nardino.

### OUTPUT

- 300 inviti spediti
- 200 locandine promozionali con il programma dell'evento affisse
- totem roll-up f.to 80x200 cm con il programma posizionati nei pressi degli eventi
- chiavette USB con gli atti consegnate ai partecipanti

15 01 2014

RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Sono stati circa un'ottantina i partecipanti al workshop, manifestazione che ha saputo mantenere le promesse del programma, richiamando la maggior parte dei soggetti istituzionali regionali impegnati sul tema in discorso e interessati all'argomento. In particolare si sottolinea la presenza di tutti i membri della Commissione nata in seguito all'esito referendario.

## 6. LA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE - 2013

Anche i rifiuti da imballaggio sono considerati nel Programma Nazionale come flusso prioritario su cui focalizzare le misure di prevenzione.

Già la Direttiva 94/62/CE definisce "imballaggio" tutti i "prodotti composti di materiali di qualsiasi natura adibiti a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore e ad assicurare la loro presentazione".

L'ordinamento giuridico nazionale (decreto legislativo 152/2006) identifica inoltre come aree "prevenzione" sia la fase di commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della fase post-consumo".

La stessa fonte alla lettera i) definisce precisamente il concetto di "riutilizzo" legato alla riduzione degli imballaggi:

" qualsiasi operazione mediante la quale l'imballaggio concepito per poter compiere, durante il suo ciclo di vita, un numero minimo di spostamenti o rotazione è riempito di nuovo o reimpiegato per un uso identico a quello per il quale è stato concepito, con o senza il supporto di prodotti ausiliari presenti sul mercato che consentano il riempimento dell'imballaggio stesso; tale imballaggio riutilizzato diventa rifiuto quando cessa di essere reimpiegato"

Il Programma nazionale elenca, infine, nel dettaglio le **azioni più efficaci a livello di consumatore per la riduzione e la prevenzione** ovvero:

*"le strategie informative che spingono a riutilizzare gli imballaggi, ad acquistare prodotti con imballaggi più leggeri nonché le misure che tendano a favorire la diffusione e la vendita di prodotti alla "spina"*

Sulla base di un dettagliato quadro normativo europeo e nazionale la Regione ha promosso una campagna tematica dedicata alla riduzione degli imballaggi: *"Togliti un peso: acquista consapevole!"*.



## SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE PER LA CAMPAGNA DI PROMOZIONE SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI

**Sviluppo Layout grafico.** "Togliti un peso: acquista consapevole!".

**Campagna affissioni e totem per allestimenti.** Campagna affissione con manifesti formato 70x100cm, con diffusione sull'intero territorio regionale. I totem sono stati impiegati in occasione delle iniziative pubbliche e di allestimento dell'eco check-up della spesa.

**Locandine sul territorio.** Piccoli manifesti di formato 30x42cm (1.500 in totale) recanti le informazioni relative alla campagna (date punti eco check-up) ed alle iniziative pubbliche. Alle Comunità montane è stato chiesto di diffondere tale materiale presso i Comuni, affinché le locandine vengano affisse presso spazi pubblici, esercizi commerciali, bacheche, ecc.

**Uscite su stampa locale.** Predisposizione di uscite tematiche a pagina intera per la stampa locale, graficamente coordinate al layout grafico e alle tempistiche relative allo svolgersi delle azioni di comunicazione

**Pubblicazioni informative per cittadini:**

- Opuscolo "Togliti un peso: acquista consapevole!" divulgativo delle regole per fare la spesa in maniera intelligente e sostenibile, cioè una **spesa alleggerita dal peso di rifiuti** (in particolare da inutili imballaggi), scegliendo prodotti sfusi, ricariche, confezioni famiglia, ecc.;
- Attestato di "Eco check-up" materiale informativo con finalità divulgativa delle motivazioni e dei vantaggi, risponde alla domanda "Perché decidere di effettuare il compostaggio domestico?"

**Borse in tela stampate a marchio Ecolò.** Per l'occasione si sono distribuite le Ecolo-Sac

**Web e Pagina Facebook** Animazione della pagina Facebook "Riduzione Rifiuti Valle d'Aosta" e predisposizione di aggiornamenti contenutistici periodici, seguendo l'avanzamento delle azioni sul territorio. Sempre su FaceBook: acquisto di uno spazio pubblicitario tematico nel corso delle campagne di comunicazione.

## AZIONI DI CONTATTO DIRETTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE

### ECO-CHECK-UP DELLA SPESA nei supermercati e punti info





Gli "Eco-check up della spesa" sono **30 punti informativi e "dimostrativi"** che sono stati realizzati diffusamente sul territorio regionale, presso la grande distribuzione e in prossimità dei negozi al dettaglio. Tali eventi sono stati realizzati in coordinamento con i soggetti incontrati durante la fase di predisposizione e sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo alla GDO.

Presso questi eventi (della durata di 3h cad., allestiti con un gazebo attrezzato con tavolo e sedie e personalizzato con i materiali della campagna), un addetto specializzato ha fornito informazioni di dettaglio sugli "ecoacquisti".

Per aumentare la capacità di attrazione e coinvolgimento, i cittadini sono stati inoltre invitati a sottoporsi ad un'"**ispezione ecologica**" della spesa: un controllo di quali prodotti sono ok e quali no dal punto di vista della riduzione degli imballaggi usati per il confezionamento. Al termine del momento informativo è stato consegnato l'attestato di eco check-up della spesa.

I punti informativi presso cui è possibile sottoporsi all' Eco check-up sono **stati segnalati** sul **sito internet** e mediante **apposite locandine**. Oltre ai punti informativi nei supermercati sono previsti anche punti informativi di piazza, il cui calendario è stato predisposto in coordinamento con i sub-ato.

Con la massiccia copertura del territorio attraverso i punti informativi è possibile parlare direttamente con le persone: questa è la modalità di contatto più efficace.

## OUTPUT DELL'AZIONE

- 500 Manifesti su tutto il territorio regionale
- 1.500 locandine su tutto il territorio regionale
- 5.000 Guide "Togliti un peso: acquista consapevole"
- 5.000 attestati di "Eco check-up della spesa"
- 30 punti informativi realizzati diffusamente sul territorio regionale presso la grande distribuzione ed i mercati
- 11 fra punti vendita e mercati coinvolti
- 5 catene commerciali aderenti: A&O, Carrefour Iper, Carrefour Market , Conad, Crai,Gros Cidac

15 01 2014

RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

- 94.000 lettori contattati tramite Carta stampata (stima lettori settimanali)
- Campagna Facebook e coinvolgimento media locali

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione completa "Togliti un peso: acquista consapevole!" – MAGGIO 2011.

## **VALUTAZIONI E CONCLUSIONI**

L'interesse mostrato dalla popolazione valdostana rispetto alla tematica della Riduzione dei rifiuti e in particolare in riferimento all'attuazione di pratiche di riduzione dei rifiuti cosiddette "alla fonte" può denotarsi in maniera assolutamente positiva. In particolare, le azioni di comunicazione diretta one-to-one effettuate tramite gli info-point hanno fotografato una situazione in cui moltissimi cittadini avevano raramente prestato reale attenzione alla quantità di rifiuti evitabili con semplici accorgimenti di acquisto ma proprio quel momento "in-formativo" è servito loro per avviare una seria riflessione quotidiana in proposito. Questa considerazione di ordine generale sull'andamento delle attività di contatto diretto, traccia in maniera definita un percorso sul quale rafforzare le azioni di informazione e sensibilizzazione: rendere consapevole la cittadinanza che il peso dei comportamenti di consumo ha un impatto reale sul mercato, anche se si tratta di sostenere un "inversione di marcia" rispetto al marketing imperante del packaging. Si riscontra infatti in questo momento storico, probabilmente anche in concomitanza ad una momento economico di regressione, una maggior attenzione da parte delle aziende all'alleggerimento degli imballaggi presenti in corsia, che si traduce naturalmente ad una loro diminuzione nei flussi di rifiuti prodotti.

## 7. CONVEGNO SULLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI: “VERSO IL PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI” - 2013

Il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti non fornisce indicazioni precise circa la formazione o gli appuntamenti di confronto e discussione quali convegni, workshop, tavoli di lavoro ecc.

Crediamo tuttavia di poter ravvisare nella più volte citata “primaria importanza” rivestita dalle campagne di sensibilizzazione e informazione, nonché nel loro “ruolo fondamentale per orientare i comportamenti di produzione e consumo verso modelli con minore impatto in termini di produzione dei rifiuti” un contenitore semantico più ampio nel quale comprendere anche, appunto, formazione e condivisione delle buone pratiche.

Su queste ultime, in particolare, si dice che “occorrerà far tesoro delle buone pratiche locali esistenti facendone conoscere caratteristiche e risultati e favorendone la replicabilità in altri contesti”; aggiungiamo, noi, attraverso momenti di incontro, dialogo e confronto come quelli che qui si relazionano.

### SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE

Il convegno dal titolo “Verso il Piano Nazionale per la Prevenzione dei rifiuti” ha avuto luogo il 21 marzo 2013 nel Salone delle Manifestazioni di Palazzo Regionale.

Il programma della giornata convegnistica è stato ultimato sulla base delle risposte dei diversi relatori invitati e si è concretizzato nel seguente schema di interventi:

14.50	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI INTRODUZIONE ISTITUZIONALE	16.50	LA SPESA LEGGERA: L'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE - GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA Donato Frisoli, Direttore Carrefour Aosta Fabio Griso, Rappresentante Gros Cidac	17.50	IL GREEN PUBLIC (AND PRIVATE) PROCUREMENT E LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI NEGLI ENTI PUBBLICI: IL PROGETTO REGIONALE Roberta Quattrocchio, Dirigente Attività economiche e assicurazioni Regione Autonoma Valle d'Aosta. Corrado Cantele, Direttore Amministrativo ARPA Valle d'Aosta
15.00	Manuela Zublena, Assessore al Territorio e Ambiente Regione Autonoma Valle d'Aosta	17.00	SAGRE E FESTE ECOLOGICHE: LE ECOLO-FÊTES Massimiliano Martinet, Presidente Pro Loco Gressan		Conclusioni a cura dell'Assessore al Territorio e Ambiente Regione Autonoma Valle d'Aosta, Manuela Zublena Modera Fulvio Bovet, Assessorato Territorio e Ambiente Regione Autonoma Valle d'Aosta
15.15	Maurizio Pernice, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare				
16.00	IL RIUSO: L'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE - COMMERCianti E ARTIGIANI Rappresentanza delle associazioni di categoria del commercio e degli artigiani				

In rappresentanza delle associazione dei commercianti ha parlato Rita Ardizzone.

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

## OUTPUT

- 300 inviti spediti
- 200 locandine promozionali con il programma dell'evento affisse
- totem roll-up f.to 80x200 cm con il programma del convegno posizionati nei pressi degli eventi
- chiavette USB con gli atti consegnate ai partecipanti

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Sono stati circa una quarantina i partecipanti al convegno, manifestazione che ha saputo mantenere le promesse del programma, richiamando il direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Maurizio Pernice, a relazionare introducendo il percorso svolto dalla RAVA in questi anni e coinvolgendo come relatori i soggetti del territorio che stanno portando avanti i progetti di riduzione di concerto con l'Assessorato.

I risultati possono essere considerati buoni, sotto i profili della chiarezza delle relazioni, dell'utilità e applicabilità delle relazioni, dell'organizzazione e logistica del convegno e a livello di soddisfazione generale.

## 8. PUBBLICAZIONE FINALE “IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI” E ANGOLO ESPOSITIVO

A seguito di formale richiesta di conversione di servizi in progetto pervenuta da RAVA e formalizzata con lettera dell'R.T.I (data 11/04/2013), è stata realizzata una pubblicazione sintetica sul Programma di riduzione dei rifiuti con la sintesi degli obiettivi, dei target, dei processi e degli output prodotti da ciascuna azione del Programma regionale.

La pubblicazione, ripercorre, infatti il percorso costruito a partire dall'approvazione della Giunta regionale il 15 luglio 2011 del Programma triennale di riduzione dei rifiuti 2011-2013 fino al giugno 2013 (mese di pubblicazione).

Questo strumento ha operato in sinergia con una molteplicità di soggetti del tessuto economico e sociale del territorio regionale, coinvolgendo attivamente la popolazione per costruire quella “società del riciclo” che l'Unione Europea individua quale asse strategico nell'ambito di un uso razionale e più efficiente delle risorse. Tale approccio composito è stato sintetizzato e raccontato mediante la stesura ed impaginazione grafica di una pubblicazione sintetica sul Programma di riduzione dei rifiuti redatto in duplice lingua: italiana e francese.

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

*Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente*  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Sono state, infine, stampate n. 50 copie della sola versione italiana distribuite a cura degli uffici RAVA in occasioni ufficiali (es: convegni, conferenze stampa, fiere ed eventi).

Per ottemperare alle medesime esigenze di allestimento e visibilità “concreta” di recupero e riciclaggio dei materiali, sempre all’interno della rimodulazione di servizi richiesta da RAVA senza ulteriori oneri, si inserisce la progettazione grafica e operativa di un angolo espositivo per materiali informativi e prodotti riciclati;- assemblaggio e consegna dell’angolo espositivo composto da:

- 2 espositori ZIG-ZAG realizzati in cartone per esposizione prodotti editoriali
- 1 vetrinetta composta da una struttura in cartone con dei cubi espositivi plexiglass completata da oggetti realizzati in materiale riciclato a partire dalle raccolte differenziate delle diverse merceologiche: carta, alluminio, metalli, imballaggi in plastica ecc.

A completamento della revisione dei servizi sopracitata, si inserisce anche la modifica strutturale ha reso espandibile e implementabile con nuove pagine il sito web iorecuperoet.it rendendo amministrabile il menu di navigazione e le relative pagine associate, editabili attraverso un editor visuale “tipo Word”.







**Locandine sul territorio.** Piccoli manifesti di formato 30x42cm recanti le informazioni relative alla campagna (date eventi) ed alle iniziative pubbliche. Alle Comunità montane è stato chiesto di diffondere tale materiale presso i Comuni, affinché le locandine vengano affisse presso spazi pubblici, esercizi commerciali, bacheche, ecc.

**Uscite su stampa locale.** Predisposizione di uscite tematiche a pagina intera per la stampa locale, graficamente coordinate al layout grafico e alle tempistiche relative allo svolgersi delle azioni di comunicazione.

**Web e Pagina Facebook.** Animazione della pagina Facebook "Riduzione Rifiuti Valle d'Aosta" e predisposizione di aggiornamenti contenutistici periodici, seguendo l'avanzamento delle azioni sul territorio.

**Rapporti con i Media (stampa, internet, social network).** La manifestazione è stata lanciata da una conferenza stampa-evento di presentazione, organizzata in collaborazione con l'Ufficio stampa regionale, alla quale sono stati invitati tutti i mass media del territorio (carta stampata, radio, tv, web, ecc.), i sindaci e i portatori di interesse locali.

**Animatore Ecolo.** Presenza di un operatore che ha vestito i panni della mascotte Ecolo durante i giorni della manifestazione. Per l'edizione 2013 il laboratorio riciclo creativo ha sostituito Ecolò.

**Monitoraggio.** Il monitoraggio delle iniziative, in termini di gradimento del pubblico e di efficacia percepita, è stato realizzato attraverso la redazione di un report conclusivo a termine di ciascuna edizione.

## AZIONI DI CONTATTO DIRETTO ED ANIMAZIONE TERRITORIALE

27

### ANNO 2011

**Workshop/incontro.** Con la partecipazione di compostatori testimonial: per valorizzare il progetto sperimentale attualmente in corso e condotto dalla Regione e da ARPA, è stata realizzata una serata divulgativa sul compostaggio domestico in cui, fra i "relatori" vi siano alcuni dei cittadini che hanno aderito alla sperimentazione e, chi con compostiera chi con cumulo, stanno contribuendo ad approfondire le conoscenze sulle caratteristiche di qualità e di maturazione del compost prodotto in Valle d'Aosta. All'incontro, realizzato durante la Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti 2011, sono state invitate direttamente le 20 famiglie "sperimentatrici", gli utenti del gruppo Facebook sul compostaggio domestico, gli insegnanti che hanno partecipato ai laboratori.

**Concorso.** Competizione su "il miglior compost dell'anno" come descritto nella scheda relativa alla campagna 2011

15 01 2014

RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

**Eco-camper.** Allestito per muoversi nei territori di tutti i sub-ATO valdostani. Tale mezzo è stato decorato all'esterno con una serigrafia riportante l'immagine e il claim della campagna e con i loghi della Regione Valle d'Aosta e di Ecolo. Il camper, inteso come punto di incontro e di formazione per i cittadini, è il luogo deputato all'incontro con gli animatori territoriali.

## **ANNO 2012**

**Eco-camper.** Allestito per muoversi nei territori di tutti i sub-ATO valdostani. Tale mezzo è stato decorato all'esterno con una serigrafia riportante l'immagine e il claim della campagna e con i loghi della Regione Valle d'Aosta e di Ecolo. Il camper, inteso come punto di incontro e di formazione per i cittadini, è il luogo deputato all'incontro con gli animatori territoriali.

**Interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.** L'Assessorato Territorio e Ambiente con la collaborazione della Sovrintendenza agli studi ha promosso nelle scuole secondarie di primo e secondo grado una serie di proiezioni dei video "La raccolta differenziata in Valle d'Aosta", condotti da Roberto Cavallo e realizzati nell'ambito del Programma Triennale di Riduzione dei Rifiuti, seguite da un dibattito moderato da personale dello stesso assessorato o dell'ATI.

## **ANNO 2013**

**Info stand itinerante.** sul territorio regionale è stato allestito un punto informativo allestito con angoli tematici dedicati a tre temi sviluppati nel corso del Programma Triennale: raccolta differenziata, compostaggio domestico, acquisti consapevoli. Per valorizzare l'esperienza ed i materiali prodotti nel corso dei tre anni di SERR tutti gli allestimenti ed i gadget sono stati quelli utilizzati nelle precedenti campagne. L'allestimento è stato pensato, infine, in maniera modulare per consentire di raggiungere nella stessa giornata due diverse località per ogni giornata, grazie ad un allestimento mattutino ed uno pomeridiano, in punti di maggiore afflusso e passaggio della popolazione, dislocati sul territorio.

## **OUTPUT DELL'AZIONE**

- 1.000 Locandine con il programma degli eventi;
- 500 Manifesti;
- 3.100 cittadini totali coinvolti dagli eventi su territorio;
- 1.350 ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado partecipano alla SERR" con laboratori tematici o momenti informativi;
- 1.400 Eco-borse distribuite;

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

*Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente*  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

- 20 Tappe Ecocamper itinerante sul territorio ed allestito con una mostra sulla riduzione dei rifiuti, un gioco test per verificare l'attenzione dei cittadini a ridurre i rifiuti;
- 9 Stand Informativi" all'interno dei centri commerciali, in piazza Chanoux ad Aosta e presso i mercati delle territorio;
- 890 visualizzazioni, in media, della pagina Facebook nei periodi della SERR

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazioni complete:

- SERR 2011
- SERR 2012
- SERR 2013

che sono state consegnate contestualmente agli stati di avanzamento lavori del mese di Novembre di ciascun anno.

### **VALUTAZIONI E CONCLUSIONI**

Un'ampia partecipazione di pubblico è stata il risultato costante della manifestazione; in particolare sono state apprezzate le possibilità di contatto diretto con gli operatori arricchite da elementi di interazione (gioco test o angolo del riciclo creativo). La copertura mediatica tramite carta stampata e, nel caso dell'edizione 2013, tramite trasmissioni televisive tematiche ha garantito una buona visibilità agli eventi.

La collaborazione organizzativa e logistica con i SubAto è stata una metodologia di approccio che ha portato successo di pubblico anche in piazze distanti dal "centro politico/commerciale" di Aosta, come ad esempio a Pont-Saint-Martin. Questo è elemento di valutazione importante per la Regione, in ottica di organizzazione di eventi ed iniziative di specifica territorialità.

## **10. PROMOZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (ACQUISTI PUBBLICI VERDI)**

Per Green Public Procurement (GPP) si definisce l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto di beni, lavori e servizi. Si tratta di uno strumento volontario di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica (la quale rappresenta circa il 16 % del prodotto interno lordo dell'Unione Europea).

Gli obiettivi dell'Azione si possono così riassumere:

- incrementare e rafforzare la consapevolezza della Pubblica Amministrazione Valdostana sul tema del GPP e sulle reali ricadute in termini di efficacia ambientale e gestionale che possono derivarne da una capillare applicazione

- individuare, in correlazione ai processi di acquisto dei diversi Enti, un inventario di beni, servizi e lavori su cui prioritariamente operare
- definire i criteri ambientali da inserire nei capitolati delle diverse stazioni appaltanti che intendono adottare o implementare pratiche di GPP
- redigere un manuale di buone pratiche procedurali per la corretta predisposizione dei bandi e dei capitolati per le gare d'appalto
- definire delle procedure di monitoraggio che permettano di sorvegliare, nel corso dei diversi esercizi, lo stato di attuazione del GPP
- assistere tecnicamente i soggetti coinvolti nelle attività attuative del GPP. Di seguito vengono riportati i passaggi contenuti nel documento del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti che riguardano le tematiche attinenti la presente iniziativa.

Il target dell'iniziativa è costituito da Enti locali ed altre amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche della Valle d'Aosta, Imprese valdostane potenziali fornitrici della pubblica amministrazione, Tecnici e amministratori locali.

Nel Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti il GPP è presente tra le Misure generali: *“Green Public Procurement*

*La Pubblica Amministrazione può assumere un ruolo di primo piano nell'attuazione di politiche di prevenzione attraverso l'introduzione, nelle procedure di acquisto e nei bandi pubblici, di criteri di selezione e di valutazione di carattere ambientale che, pur assicurando la libera concorrenza, garantiscono l'acquisto di prodotti preferibili dal punto di vista ambientale.*

Il Ministero dell'Ambiente ha elaborato e adottato, attraverso un ampio processo di consultazione con enti locali e parti interessate, **il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione** che ha l'obiettivo di raggiungere entro il 2014 un livello di “appalti verdi” non inferiore al 50% sul totale degli appalti stipulati per ciascuna categoria di affidamenti e forniture.

Il Piano prevede l'adozione delle seguenti misure nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni competenti:

- riduzione dell'uso di risorse naturali
- sostituzione delle fonti energetiche non rinnovabili con fonti rinnovabili
- riduzione della formazione di rifiuti
- riduzione dei rischi ambientali.

Un altro riferimento al GPP è inserito nelle Misure per flussi prioritari su cui focalizzare le misure di prevenzione, in particolare per i rifiuti nel settore delle costruzioni e demolizioni. *Infatti i lavori di “Costruzione e manutenzione delle strade” e “costruzione e manutenzione degli edifici”, rientrano tra le categorie per le quali devono essere adottati i Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano d’Azione per la Sostenibilità Ambientale della Pubblica Amministrazione.*

## SITUAZIONE DELL’AZIONE

Innanzitutto è stato realizzato un “workshop” il 25 ottobre 2011, presso la saletta del Palazzo Regionale, ad Aosta, dove sono state presentate alcune buone pratiche condotte in altre regioni, ed è stato successivamente costituito dall’Assessorato Territorio e Ambiente un apposito Tavolo Tecnico, a cui partecipano:

- ARPA Valle d’Aosta
- Ufficio Attività economiche e assicurazioni della Regione Autonoma Valle d’Aosta
- Comune di Aosta
- AUSL Valle d’Aosta
- Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales
- Attiva s.r.l. Agenzia per il trasferimento tecnologico e l’Internazionalizzazione in Valle d’Aosta
- CELVA (Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta)
- Confindustria Valle d’Aosta.

Il programma delle attività ha poi previsto l’effettuazione di momenti informativi e di discussione sul tema del GPP con le pubbliche amministrazioni del territorio valdostano, attraverso incontri a livello locale, effettuati a Verrès e Aosta il 28 e 29 marzo 2012. Il programma degli incontri prevedeva l’illustrazione dei seguenti temi:

- presentazione sintetica del GPP e del relativo quadro normativo
- obiettivi e contenuti dell’Azione sul GPP prevista nell’ambito del Programma Triennale
- modalità pratiche di attuazione delle politiche di GPP
- esempi di documentazione tecnico-amministrativa (bandi e capitolati)
- modalità di supporto e monitoraggio
- discussione ed analisi delle problematiche riscontrate.



Il 23 aprile 2012 è stato effettuato un incontro di formazione e sensibilizzazione per le imprese svolto presso Confindustria Valle d'Aosta.

Successivamente agli incontri è stato attivato uno sportello assistenza tecnica a disposizione delle pubbliche amministrazioni. In questo ambito si è in primo luogo operato con ARPA ed Economato regionale per i quali si è fornita una assistenza finalizzata alla predisposizione del bando e del capitolato per l'affidamento del servizio triennale di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, degli uffici e del laboratorio della sede di ARPA Valle d'Aosta e per l'approvvigionamento di carta ecologica riprografica per stampanti laser ad alta tiratura e fotocopiatori ad uso del centro stampa e degli uffici dell'amministrazione regionale. Si è inoltre fornita assistenza a posteriori per verificare l'aderenza delle caratteristiche dei prodotti con quanto indicato nei bandi.

Nei mesi successivi, sulla base del lavoro svolto, è stato predisposto uno strumento operativo, chiamato "boîte à outils", che contiene una serie di strumenti predisposti (inventario, definizione dei criteri ambientali, manuale di buone pratiche procedurali) e le migliori buone pratiche già attive a livello UE e nazionale.

In particolare:

- un inquadramento della tematica dei GPP nel contesto normativo europeo e nazionale;
- suggerimenti pratici sulle lodeabilità per attivare una strategia di acquisti pubblici verdi a livello locale;
- informazioni generali sulle modalità di gestione di un appalto pubblico secondo la logica GPP;
- indicazioni sulle modalità di definizione dei requisiti verdi, sulla selezione dei fornitori, di prestatori di servizi e di appaltatori e sulle clausole di esecuzione di un appalto;
- modalità per l'attivazione di un monitoraggio dell'attuazione degli acquisti verdi;
- allegati tecnici contenenti documentazione esemplificativa a supporto della redazione di appalti ecocompatibili, quali:
  - ✓ allegato 1: carta da fibre vergini in risme e carta da fibre riciclate in risme;
  - ✓ allegato 2: arredi per interni;
  - ✓ allegato 3: attrezzature elettriche ed elettroniche: PC portatili e PC da tavolo;
  - ✓ allegato 4: attrezzature elettriche ed elettroniche: apparecchiature multifunzione, fotocopiatrici, stampanti;
  - ✓ allegato 5: veicoli adibiti a trasporto su strada;
  - ✓ allegato 6: servizi di ristorazione collettiva e servizi di fornitura di derrate alimentari;
  - ✓ allegato 7: servizi di pulizia e prodotti per l'igiene.

I documenti della "boîte à outils" sopra descritta Tale documentazione era scaricabile dal sito [www.menorifiutivda.it](http://www.menorifiutivda.it), a partire da novembre 2012 e successivamente è prevista la pubblicazione sul sito della regione Valle d'Aosta, nelle pagine dell'Assessorato territorio e ambiente. L'azione è ancora in corso.

Sono poi state definite le procedure di monitoraggio dell'applicazione del GPP, sul territorio regionale, in coerenza con quanto previsto dall'Autorità degli appalti pubblici (AVCP) ed in particolare, su scala regionale, dall'Osservatorio dei contratti pubblici.

## **VALUTAZIONI E CONCLUSIONI**

Il lavoro di analisi delle problematiche e predisposizione degli strumenti è stato svolto in maniera efficace e con un'ottima sinergia tra gli attori coinvolti. Tant'è che in effetti alcune iniziative di interesse, configurabili come "buone pratiche" da imitare sono state effettivamente portate a termine.

Al fine di migliorare la diffusione della pratica del GPP, in coerenza con quanto previsto dalle norme vigenti e da proposte di legge recentemente avanzate (es. DDL collegato ambientale alla Legge di stabilità), nonché nella Programmazione nazionale per la prevenzione dei rifiuti, vengono individuate alcune attività importanti:

- la riattivazione del tavolo tecnico, anche al fine di valutare l'effettivo impatto di alcuni strumenti di più recente diffusione, come ad esempio il MEPA e l'allargamento alla centrale unica di committenza INVA, nonché dell'Assessorato opere pubbliche;
- la realizzazione di momenti formativi specifici;
- il monitoraggio attraverso l'Osservatorio degli appalti e la diffusione dei risultati;
- l'effettuazione di altri momenti di sensibilizzazione di funzionari e amministratori.

## 11. LE PRODUZIONI AUDIOVISIVE

Le produzioni audiovisive a carattere divulgativo realizzate nell'ambito del Programma triennale comprendono sia produzioni tematiche di approfondimento sia audiovisivi prodotti a scopo informativo (report multimediali) per la disseminazione sul web delle iniziative territoriali svolte e dei risultati ottenuti. La diffusione è stata pianificata con consegna diretta in occasione degli eventi e dei convegni programmati oppure mediante fornitura di copie alle strutture e ai servizi dislocati sul territorio (sistema bibliotecario regionale, scuole) o agli enti locali (Comuni e Comunità montane). Al fine di ampliarne la diffusione virale, attraverso il web è stata creata anche una pagina FaceBook e realizzata la playlist tematica " Programma triennale Riduzione dei rifiuti", sul canale Youtube nella sezione "Valle d'Aosta" dedicata alle iniziative regionali. Nel corso della SERR 2013 sono stati trasmessi dalla struttura RAI della Regione Valle d'Aosta 2 speciali tematici dedicati al compostaggio domestico e la programma triennale di riduzione dei rifiuti con ottimi risultati di share.

### OUTPUT DELL'AZIONE

- 3.000 DVD "Io composto e...tu?" – Video dedicato al compostaggio domestico in Valle d'Aosta
- 3.000 DVD "Io differenzio e... tu?" – Video dedicato alla raccolta differenziata in Valle d'Aosta
- 300 DVD "Ieri, oggi, domani": - 6 video sulla raccolta differenziata, dal titolo: Imballaggi in plastica, Vetro e alluminio, Carta, cartone, Legno, verde, Ingombranti, pericolosi, Sacco nero: cosa resta di riciclabile
- 25.611 spettatori totali per le due serate su Rai 3
- 3.660 Visualizzazioni di tutti i video tematici caricati sul canale "You Tube"
- 16 Video e reportage tematici su Playlist "You Tube" ufficiale regionale

34

### VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Come si evince dai dati riportati, la produzione di audiovisivi, media che possono veicolare messaggi di grande intensità grazie all'unione di immagine ed audio, ha permesso di avere a disposizione **strumenti efficaci operanti in più direzioni:**

- **Didattica:** i materiali video hanno migliorato l'apprendimento attraverso la visualizzazione di processi dinamici che potrebbero non essere osservabili direttamente nella realtà, o che sono difficili da descrivere verbalmente (come ad esempio la tecnica per effettuare il compostaggio domestico);
- **Divulgazione:** il mezzo audiovisivo ben si presta alla diffusione di nozioni tecniche o "scientifiche" in una forma accessibile ad un ampio target;

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

- **Promozione:** i filmati sono uno strumento tipico della pubblicità, in questo caso la funzione pubblicitaria si è tradotta nel pubblicizzare e dare risalto alle iniziative promosse e realizzate dalla Regione Valle d'Aosta.

## 12. ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLE SCUOLE

Nell'ambito del Programma triennale di riduzione dei rifiuti oltre alle attività didattiche nelle campagne di comunicazione e durante le SERR, sono state organizzate due attività didattiche sotto forma di concorso con un apposito bando. Il primo dal titolo "Per fare un quaderno ci vuole ...!", rivolto alle scuole secondarie di primo grado e il secondo dal titolo "Moins d'ordures pour les générations futures!" rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Nel Programma Triennale di riduzione dei rifiuti non si fa riferimento diretto al mondo scolastico, ma si può evincere che anche ad attività didattiche con le scuole si fa riferimento per la realizzazione di campagne di comunicazione rivolte ai cittadini.

### SITUAZIONE DELL'AZIONE: "PER FARE UN QUADERNO CI VUOLE ..."

Il bando è stato promosso con la collaborazione dell'Assessorato Istruzione e Cultura e di COMIECO. L'intento era di sviluppare progetti di prevenzione, riduzione dei rifiuti cellulosici e in fine il loro recupero all'interno dei plessi scolastici. Al bando hanno aderito quattro classi e due istituzioni scolastiche quella di Nus e quella di Aosta Saint – Roch.

ISTITUZIONE SCOLASTICA/SCUOLA	CLASSE	NUMERO DI ALUNNI
Saint – Roch - Aosta	2 B	25
Mont Emilius 1 – Nus	1 A	20
	1 B	22
	1 C	18

Il totale degli alunni coinvolti è stato di **85**.

Le classi dal primo maggio al 17 maggio 2013 hanno costruito i loro progetti e raccolto la carta. I vincitori sono stati designati secondo le azioni di riduzione sviluppate e la quantità di carta e cartone recuperata e differenziata.

Il bando si è concluso nel giugno del 2013 con la premiazione dei progetti durante i giochi della gioventù per le classi di Nus e in classe per la scolaresca di Aosta che si è aggiudicata anche il primo premio. I premi sono stati forniti da COMIECO. Si evidenzia come questo bando sia stato preparatorio all'organizzazione delle Cartoniadi della Valle d'Aosta, in quanto ha avviato la collaborazione fra Assessorato e COMIECO, con un progetto concreto

Per i dettagli si rimanda alla relazione del progetto

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

### **SITUAZIONE DELL'AZIONE: "MOINS D'ORDURES POUR LES GÉNÉRATIONS FUTURES!"**

Il bando promosso all'inizio dell'anno scolastico 2013-2014, è attualmente in fase di svolgimento. Si prevede che le azioni saranno concluse entro maggio 2014. Con il mese di febbraio entreranno nel vivo le azioni previste dai tre plessi che hanno aderito al bando e che si sono aggiudicati ciascuno 1500 € di premi in servizi o materiali atti a realizzare il progetto presentato.

Le tre scuole che hanno aderito sono:

- Scuola primaria di Courmayeur
- Scuola primaria Emile Lexert di Aosta
- Scuola primaria di Nus

I tre progetti presentati sono articolati e complessi. Due prevedono un discreto sviluppo di azioni volte alla riduzione dei rifiuti e il terzo si è concentrato sul perfezionamento delle raccolte differenziate all'interno del plesso.

### **VALUTAZIONI E CONCLUSIONI**

I progetti didattici con le scuole garantiscono un buon veicolo dei messaggi sulle azioni da svolgere per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti e per migliorare le raccolte differenziate di qualità. Le nozioni proposte agli studenti hanno una ricaduta diretta sulle famiglie degli stessi. Va evidenziato che per attivare un progetto che coinvolga un buon numero di studenti, classi e istituzioni, si deve programmare almeno con un anno di anticipo gli interventi, soprattutto quando si vuole promuovere un progetto su tutto il territorio regionale.

## **13. ACCORDI VOLONTARI: LA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA**

Di seguito vengono riportati i passaggi contenuti nel documento del Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti che riguardano direttamente la grande distribuzione organizzata.

### **Rifiuti biodegradabili**

*Misura II: distribuzione eccedenze alimentari della grande distribuzione organizzata:*



*Nella fase di distribuzione viene prodotta una notevole quantità di rifiuti rispetto alla quale emergono ampi margini di riduzione. Con riferimento alla grande distribuzione, due categorie rilevanti di rifiuti prodotti possono essere individuate negli scarti alimentari e nei rifiuti da imballaggio. I rifiuti alimentari nella distribuzione sono spesso legati alla gestione del magazzino. Si tratta soprattutto di prodotti invenduti prossimi alla data di scadenza e di prodotti che presentano un imballaggio danneggiato. L'accorciamento della catena di distribuzione contribuisce certamente alla riduzione di questi rifiuti. Gli alimenti non deteriorati e non ancora giunti a scadenza possono essere intercettati prima che diventino rifiuti ed essere utilmente distribuiti a mense sociali o ai “supermercati della solidarietà”. L'azione persegue un importantissimo fine sociale e contemporaneamente soddisfa anche l'obiettivo di ridurre i quantitativi di rifiuti prodotti.*

**Misura III:** *Promozione della filiera corta La misura è finalizzata a diminuire gli scarti legati alle fasi e ai passaggi che separano il produttore dal consumatore, favorendo l'applicazione delle norme che regolamentano la “filiera corta”.*

### **Rifiuti cartacei**

**Misura I :** *Riduzione della posta indesiderata.*

*La misura mira a ridurre la quantità dei rifiuti cartacei costituiti dal materiale pubblicitario recapitato senza richiesta nelle cassette postali dei cittadini.*

### **Rifiuti da imballaggio**

**Misura I :** *Diffusione di punti vendita di prodotti “alla spina” . Tali punti vendita possono assumere la forma di negozi a se stanti o “corner” all'interno di locali della grande distribuzione organizzata. Devono fornire garanzie idonee dal punto di vista igienico-sanitario*

## SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO

L'accordo è stato siglato il 24 settembre 2012. All'accordo hanno aderito quattro strutture: Gros Cidac, Iper Carrefour, Carrefour Market, Docks Market. È stato realizzato un monitoraggio di accompagnamento alla realizzazione delle azioni da sviluppare da parte delle strutture, una prima verifica semestrale (febbraio 2013) ed una seconda chiusa a novembre a conclusione del primo anno di accordo volontario. Si tratta di azioni mirate alla prevenzione e minimizzazione della produzione di rifiuti, alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di distribuzione, a favorire lo scambio di informazioni tra gli operatori della Distribuzione Organizzata e la Regione, nonché alla realizzazione di azioni correlate di informazione e sensibilizzazione dei consumatori da parte delle imprese della Distribuzione.

I dati in possesso della struttura riferite alle azioni misurabili:

PRIMO ANNO DELL'ACCORDO VOLONTARIO*		
Azione	Dati sulle quantità e sui rifiuti evitati	Note
Variazione rispetto all'anno precedente della comunicazione cartacea ai clienti	<b>-20%</b> in media per un totale di <b>670</b> kg di rifiuti cartacei evitati	<u>Dato definitivo</u>
Quantità di acqua/bevande vendute con vuoto a rendere, quantità di imballaggi primari evitati	<b>3.926</b> pezzi venduti con il vuoto a rendere fra fusti e bottiglie (in particolare per di acqua), Imballaggi primari evitati: n. <b>40.460</b> (considerando una capacità media per bottiglia di 1 litro. I rifiuti evitati sono un mix tra plastica, vetro, metallo)	Solo il Docks Market ha aderito a questa azione, visto la tipologia di clientela e di servizio che effettuano. ( <u>Dato definitivo</u> )
Eventuali rifiuti da imballaggio secondario evitati	La maggior parte della strutture non sono in grado di quantificare	Per Docks Market l'azione prevede la riduzione dell'esposizione di prodotti a vendita singola
Quantitativo complessivo di generi alimentari e/o non alimentari ceduti ad ONLUS (solo i generi alimentari che precedentemente diventavano rifiuti)	<b>3.144</b> kg (Iper Carrefour) di generi alimentari Numero pezzi: <b>2.101</b> (Gros Cidac e Docks Market)	Il Docks Market ha attivato l'iniziativa a maggio 2013 ( <u>Dato definitivo</u> )
Quantità di generi alimentari secchi venduti sfusi e stima degli imballaggi secondari e terziari evitati	<b>19.032</b> kg venduti <b>508</b> kg di imballaggi evitati	Solo Gros Cidac ha avviato la vendita di frutta secca sfusa ( <u>Dato definitivo</u> )
Quantità di tappi in sughero raccolti e destinati a bioedilizia	<b>224</b> kg	Solo Gros Cidac ha avviato l'azione ( <u>Dato definitivo</u> )

\* i dati sono riferiti al periodo totale dell'accordo, siglato il 24/09/2012, e sono aggiornati al secondo semestre di monitoraggio che si è concluso a novembre 2013

Tabella sintetica delle azioni intraprese dai punti vendita CON IL RELATIVO ESITO – azioni obbligatorie  
(con sfondo verde gli impegni presi nell'accordo)

	GROS CIDAC	MARKET	IPER CARREFOUR	DOCKS
Superficie in m <sup>2</sup>	9.800	1161	5824	3600
<b>AZIONI</b>				
differenziazione dei rifiuti originati dalla propria attività	<b>Sì.</b> Attività ben avviata e strutturata	<b>Sì.</b> Attività ben avviata e strutturata	<b>Sì.</b> Attività ben avviata e strutturata	<b>Sì.</b> Attività ben avviata e strutturata
potenziamento o avvio di forme di "dematerializzazione" della pubblicità e/o della comunicazione alla clientela (newsletter, e-mail, notiziari on line, ecc).	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>
predisposizione ed esposizione di pannelli informativi per i clienti con suggerimenti pratici per l'acquisto e/o l'utilizzo "ecologicamente responsabile" dei prodotti in vendita (es. scegliere gli elettrodomestici tripla A, privilegiare le batterie ricaricabili, prediligere frutta e verdura di stagione e prodotti locali, ecc), e l'utilizzo dei display di segnalazione, ove presenti (es. monitor LCD) per veicolare messaggi inerenti la tematica in oggetto	<b>Sì.</b> Solo in parte.	<b>Sì.</b> Solo in parte.	<b>Sì.</b> Solo in parte.	<b>Sì.</b> Solo in parte.
comunicazione ai clienti della possibilità di consegnare gratuitamente al punto vendita RAEE domestici in occasione dell'acquisto di un prodotto equivalente;	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>
eliminazione dei sacchetti monouso non compostabili	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>

Tabella sintetica delle azioni intraprese dai punti vendita CON IL RELATIVO ESITO – azioni facoltative di riduzione dei rifiuti  
 (con sfondo verde gli impegni presi nell'accordo)

	GROS CIDAC	MARKET	IPER CARREFOUR	DOCKS
Superficie in m <sup>2</sup>	9.800	1161	5824	3600
<b>AZIONI</b>				
non utilizzo di materiale pubblicitario cartaceo o postalizzazione indirizzata "mirata" o organizzazione della distribuzione che eviti l'immissione in buca del materiale qualora indesiderato	<b>Sì.</b> Il supermercato non fa questo tipo di pubblicità.	Da monitorare	Da monitorare	<b>Sì</b>
eliminazione di tutti i sacchetti monouso (anche di quelli biodegradabili e/o compostabili)				<b>Sì</b>
attuazione di forme di incentivazione dei clienti all'utilizzo di borse per la spesa riutilizzabili o di altri contenitori	<b>Sì</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì</b>
vendita alla spina di detersivi e/o di altre tipologie di prodotti per la pulizia;				
vendita alla spina, o comunque con modalità refill, per altre tipologie di prodotti non alimentari;			.	
vendita alla spina di vino, latte o altri alimenti liquidi;			<b>No.</b> Attualmente l'iper mercato ha in magazzino il distributore di vino, ma il fornitore si è ritirato. Stanno cercando un nuovo fornitore	
vendita di prodotti alimentari secchi sfusi quali pasta, riso, cereali, frutta secca ecc. ;	<b>Sì.</b>		40	

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
 PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

vendita sfusa di prodotti non alimentari;				
vendita acqua e/o altre bevande con vuoto a rendere;				<b>Sì</b>
vendita di sistemi di gassificazione domestica dell'acqua del rubinetto per favorire il consumo di acqua dell'acquedotto	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b> Non sempre disponibili	<b>Sì.</b>	<b>Sì</b>
cessione ad ONLUS di generi alimentari ancora edibili ma non più commercializzabili per ragioni varie (applicazione della legge n. 155/2003, cd Legge del Buon Samaritano);	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b> In fase di avvio
iniziative comunque volte alla cessione dell'invenduto, destinabile ad altri scopi (es., cessione gratuita ad Onlus di beni non di lusso, ai sensi dell'art 1 c. 130 legge finanziaria 2008, donazione di attrezzature informatiche obsolete ma ancora funzionanti ecc.);	<b>Sì.</b> In parte vengono devoluti prodotti per le pulizie domestiche	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	
azioni per ridurre gli imballaggi relativi al banco del fresco				
azioni per ridurre gli imballaggi di altri prodotti, alimentari e non			<b>Sì.</b>	<b>Sì</b>
vendita pannolini lavabili;	L'azione non è partita	L'azione non è partita	L'azione non è partita	L'azione non è partita, sostituita con sistemi gassificazione domestica
vendita di compostiere	<b>Sì</b>		_____	
possibilità per i clienti di conferire i tappi di sughero da	<b>Sì.</b>			

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI



destinare a recupero in bioedilizia

Tabella sintetica delle azioni intraprese dai punti vendita CON IL RELATIVO ESITO – azioni di sostenibilità ambientale  
(con sfondo verde gli impegni presi nell'accordo)

	GROS CIDAC	MARKET	IPER CARREFOUR	DOCKS
<i>Superficie in m<sup>2</sup></i>	9.800	1161	5824	3600
<b>AZIONI</b>				
impiego di arredo ed attrezzature ecocompatibili (es. pannelli di legno ecologici ovvero da legno postconsumo, scaffali, separatori delle merci, cartellini portaprezzi e carrelli da plastica riciclata, ecc);			<b>Sì.</b>	
utilizzo di carta dotata di marchio ecologico di tipo ISO 1 (es. Ecolabel, FSC, Nordic Swan, Blauer Engel, ecc) per le attività amministrative (carta per stampanti, fotocopiatrici) e per le attività di comunicazione (manifesti, volantini, giornalini, ecc);				<b>Sì.</b>
azioni per il risparmio energetico (es. soluzioni domotiche per l'ottimizzazione dell'illuminazione e della temperatura, ottimizzazione della luce naturale per illuminazione, impiego di illuminazione a Led, banchi frigo a basso consumo ecc.)	<b>Sì.</b> Non ancora del tutto completate	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>
utilizzo di fonti rinnovabili (ad es. solare termico e fotovoltaico, stipula di contratti di fornitura di energia elettrica prodotta mediante l'impiego di fonti energetiche rinnovabili)	Da verificare. Il progetto non è ancora in attuazione			
adesione ad iniziative di compensazione delle emissioni di CO2 generate dalla propria attività commerciale		Da verificare. Non è stato possibile verificare l'azione per il continuo		

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

		cambio di Direttore.		
introduzione di imballaggi biodegradabili (vaschette, ecc.)	<b>Sì.</b> Non per tutte le merci vendute			
vendita di prodotti biologici;	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>
vendita di prodotti locali da filiera corta;	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>
vendita di prodotti marchiati Ecolabel ai sensi del Regolamento CE n.66/2010);	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	
vendita di prodotti realizzati in materiale riciclato;	<b>Sì.</b>			
vendita di prodotti monouso in materiale compostabile (es. piatti e stoviglie, pannolini, sacchetti, ecc);	<b>Sì</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	
vendita di frutta (fresca e secca) e verdura in sacchetti compostabili e/o riutilizzabili (es retine in cotone);				
distribuzione diretta di materiale informativo di sensibilizzazione ambientale presso i punti vendita e pubblicazione di opuscoli e articoli sui propri house organ	<b>Sì.</b> Solo in parte		<b>Sì.</b>	
possibilità di conferire le batterie/pile esauste da parte dei clienti;	<b>Sì</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>
possibilità di conferire altre tipologie di rifiuti da parte dei clienti;			<b>Sì.</b>	
approvvigionamento di prodotti e/o consegne di prodotti utilizzando cassette/contenitori riutilizzabili (es. per ortofrutta, macelleria, ecc);	<b>Sì</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>	<b>Sì.</b>
possibilità per i clienti di disimballare - direttamente al punto vendita - i prodotti acquistati (raccolta differenziata "post acquisto" degli imballaggi);			<b>Sì.</b>	
altre azioni (specificare)		43	Rimane in sospeso l'installazione del macchinari Mister PET	

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Oltre ai dati quantitativi e alle tabelle riassuntive si riportano alcune considerazioni sui singoli punti vendita sui risultati qualitativi dell'Accordo. La componente qualitativa non è stata condivisa con le strutture, ma deriva da verifiche del personale tecnico a supporto dell'Assessorato.

#### Carrefour market

La direzione della struttura è cambiata tre volte in un anno, questo non ha consentito un monitoraggio e l'acquisizione dei dati in maniera continuativa e puntuale come per gli altri punti vendita.

I rifiuti differenziati all'interno della struttura sono raccolti negli appositi contenitori forniti della ditta De Vizia ed esposti la sera nei pressi del retro del punto vendita. Contenitori che sono svuotati il mattino e riportati all'interno della struttura. Il servizio è del tipo domiciliare e i rifiuti vengono assimilati con le raccolte del sub ATO di riferimento. Per il secondo semestre di monitoraggio non si hanno riscontri sulla qualità per le raccolte differenziate, che si è dimostrata di livello buono per il primo semestre.

La struttura sta affrontando attualmente una ristrutturazione interna e parziale dei locali e delle attrezzature che porterà a realizzare le azioni di risparmio energetico previste.

Si evidenzia la possibilità di conferire le pile esauste da parte dei clienti, grazie a due contenitori posti all'entrata del punto vendita. Inoltre all'interno dello spazio vendita è stato predisposto un banco frigo in cui si trovano prodotti freschi scontati al 50% se in prossimità della data di scadenza.

Rimane carente una comunicazione interna di sensibilizzazione dei clienti agli acquisti ecosostenibili e alla sostenibilità ambientale.

#### Carrefour Iper

La raccolta differenziata è ben organizzata all'interno del punto vendita con l'utilizzo di appositi contenitori, che consentono al personale di separare immediatamente una separazione di plastiche da imballaggio e cartone, le due tipologie merceologiche maggiormente prodotte. Il conferimento finale di tutte le raccolte differenziate e della componente indifferenziata avviene in una zona dedicata e servita da contenitori e scarrabili messi a disposizione dalla ditta De Vizia, una parte viene assimilato dalle raccolte del sub ATO di riferimento.

Il Carrefour iper di Pollein aderisce al progetto RIFF12 che interessa tutti gli ipermercati del nord ovest italiano.

## PROGETTO RIFF12

### OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA RIFIUTI

I PERCHÉ DI UN PROGETTO	
1.	Ottimizzare i tempi di lavoro 
2.	Migliorare i costi 
3.	Diminuire l'impatto ambientale 
4.	Abolire le emissioni di CO2 
5.	Adempire a precisi obblighi di legge 
6.	Promuovere lo sviluppo sostenibile 
7.	Sostenere i mesi sbilanciati (es. "colletta alimentare") 
8.	Ottenere la certificazione interna "CEQR Italia" 

### OBIETTIVI

- Ottimizzazione del processo dei rifiuti
- Diminuire la quantità di imballaggi
- Migliorare il cartone e la plastica
- Ottimizzare il tempo di lavoro
- Contribuire allo sviluppo sostenibile

### STRATEGIE

- Identificare le attrezzature per migliorare la produttività
- Ottimizzare il percorso dei rifiuti nell'ipermercato
- Separazione dei rifiuti alla fonte da parte del personale
- Formazione del personale
- Diffusione di buone prassi

Il gruppo Carrefour adotta tutte le forme di dematerializzazione della pubblicità previste. La comunicazione interna per sensibilizzare la clientela viene effettuata, in particolare quella più evidente è l'utilizzo di annunci sull'utilizzo della linea Ecoplanet.

Sul risparmio energetico il punto vendita ha investito maggiormente, con un investimento di circa 1 milione e mezzo di Euro per rinnovare il parco frigoriferi e rimodernare l'impianto di illuminazione del settore frigo e freschi.

In alcune occasioni vengono venduti con uno sconto del 50% i prodotti freschi prossimi alla scadenza, ma il punto di vendita e le offerte non sono individuabili facilmente.

La struttura ha messo a disposizione due postazioni per lo spaccettamento degli imballaggi da parte degli utenti.

### Gros Cidac

La raccolta differenziata per le principali categorie merceologiche prodotte (cartone, imballaggi di plastica e legno) sono conferiti attraverso un circuito servizio privato e non vengono assimilati alle raccolte del Comune di Aosta. La struttura si appoggia al servizio di raccolta del sub ATO di riferimento solo per alcune raccolte marginali, come quella dei rifiuti prodotti dal bar e per il ritiro dell'indifferenziato.

La struttura ha avviato alcune azioni interessanti e originali rispetto alle strutture affiliate Carrefour, quali la raccolta dei tappi in sughero e la vendita delle compostiere, con la distribuzione del materiale realizzato nell'ambito del Programma triennale di riduzione dei rifiuti, sul compostaggio.

Si evidenzia l'iniziativa promossa dalla struttura di vendere a prezzo scontato i polli allo spiedo a fine giornata, a mezz'ora dalla chiusura dell'ipermercato.

### Docks

Fra le quattro strutture è quella che ha una gestione differente, in quanto vende prevalentemente all'ingrosso e per possessori di partita iva. La sua funzione di venditore diretta ad albergatori e ristoratori della regione, rendeva la struttura interessante per testare la reintroduzione del vuoto a rendere, per determinate tipologie di bevande. La soluzione del vuoto a rendere si è dimostrata richiesta e ha creato mercato.

Per le raccolte differenziate la ditta si appoggia e conferisce al servizio di raccolta offerto dal sub ATO di riferimento.

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Vengono proposte qui di seguito alcune valutazioni sulle azioni intraprese e sull'accordo in generale.

Le adesioni all'Accordo sono state quattro e sono partite da un numero di sei. Al primo tavolo di lavoro, oltre ai firmatari, erano presenti anche CONAD e EURONICS. Sui numeri generali della distribuzione organizzata in Valle d'Aosta, le adesioni non sono state particolarmente significative, ma da punto di vista qualitativo, hanno aderito i punti vendita con passaggio di clienti e un fatturato più alto. In particolare l'adesione degli unici due ipermercati in regione, ha consentito di avere delle indicazioni, anche numeriche, interessanti sullo sviluppo di tali accordi e su quali azioni è significativo agire.

Le azioni dell'accordo volontario sono state evidenziate dagli strumenti di comunicazione predisposti dall'Assessorato territorio e ambiente, quali il Totem tri facciale, e gli stopper da corsia. È mancata una comunicazione interna dei singoli punti vendita, che nel tempo sostituisse il materiale fornito dalla regione. Una comunicazione condivisa con Gros Cidac, anche nei contenuti, ma che non è stata del tutto sviluppata. Aiutare il consumatore ad individuare determinati prodotti o evidenziare l'effettivo minor imballaggio a parità di prodotto, sono strumenti di primaria importanza per comunicare un'attenzione e una consapevolezza negli acquisti.

La difficoltà di trovare fornitori di pannolini lavabili e il sostegno del mercato qualora commercializzati, sono stati fattori importanti perché ad oggi tutte e quattro le strutture non li hanno esposti sugli scaffali. Qualora l'Assessorato territorio e ambiente, in collaborazione con l'Assessorato sanità e politiche sociali avviasse un progetto sui pannolini lavabili nelle strutture dell'infanzia, le condizioni di mercato potrebbero sostenere la vendita di questo prodotto e l'azione potrebbe essere riproposta.

Sono emerse difficoltà da parte della distribuzione nell'allestire postazioni per la fornitura di prodotti alimentari e no attraverso dispenser o dosatori i così detti "prodotti alla spina". Sono state portate al tavolo di lavoro valide argomentazioni soprattutto tecniche, è opportuno verificare nuovamente la posizione della distribuzione organizzata, anche in funzione del Programma nazionale che prevede la diffusione di tali sistemi per sostenere la riduzione dei rifiuti da imballaggio.

Sulla cessione di prodotti alimentari, va evidenziato, che il servizio era già avviato prima della firma degli accordi, grazie anche al lavoro del Banco Alimentare. Con la firma dell'Accordo volontario si è arrivati alla sottoscrizioni di Accordi formali fra i soggetti coinvolti nelle operazioni del "buon sammaritano". Su questo argomento va precisato che si dovrebbe ancora lavorare per migliorare il sistema di sconto in prossimità della scadenza e dell'invenduto, di pesce, carne e prodotti di gastronomia, a fine giornata. Potrebbe essere interessante verificare la gestione dei magazzini e se in quella sede si possono apportare correzioni migliorative.



Sulla quantità di carta prodotta dai volantini pubblicitari, va precisato che delle strutture che hanno aderito solo due adottano questa tipologia di forma pubblicitaria. A fronte di effettiva riduzione nel primo semestre, nel secondo l'impressione è ci sia stato un aumento dei volantini sul territorio. Purtroppo proprio su questo argomento è mancato il dato fornito a verifica del secondo semestre di Accordo.

Con la scadenza dell'anno di Accordo si deve procedere all'eventuale rinnovo e adottare le strategie necessarie per implementare la rete delle strutture aderenti.

In conclusione si può affermare che:

- la sottoscrizione dell'Accordo ha sicuramente portato un valore aggiunto concreto in termini di riduzione dei rifiuti, innestandosi peraltro, in misura variabile a seconda delle imprese, su strategie già delineate;
- l'accordo e le attività correlate hanno portato ad un incremento della consapevolezza ambientale sia da parte del management e del personale delle imprese, sia da parte dei consumatori;
- in linea generale gli impegni presi sono stati rispettati, a volte sono state attivate altre azioni in più o al posto di azioni in origine programmate;
- la "tensione" sulle tematiche dell'accordo non è la stessa nei vari punti vendita, dipendendo anche dalle loro vicende gestionali;
- per costruire un "percorso" di miglioramento continuo, che possa gradualmente portare all'attuazione di una grande parte tra le azioni "possibili", occorre dare continuità all'accordo, con verifiche semestrali e "rilanci" annuali;
- parallelamente si potrebbe operare per verificare la possibilità di inserire nuove soggetti e di coinvolgere anche punti vendita con superfici medio piccole.

#### **14. ACCORDI VOLONTARI: CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO E DEI CONSUMATORI**

Obiettivo del tavolo di lavoro, prima, e dell'Accordo, dopo, è stato quello di contribuire ad incrementare la durata della vita di beni durevoli e semidurevoli altrimenti destinati a diventare rifiuti.

Di seguito vengono riportati i passaggi contenuti nel documento del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti che riguardano le tematiche attinenti il presente Accordo.

Innanzitutto il riferimento alla stessa definizione di prevenzione della Direttiva europea 2008/98/CE. Infatti la Direttiva definisce "prevenzione" le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventino un rifiuto e che quindi sono in grado di ridurre:

- a) la quantità dei rifiuti (anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita); .....

Esiste poi uno specifico riferimento al Riutilizzo.

Il riutilizzo nelle sue diverse forme ricopre un ruolo fondamentale e rientra a pieno nel campo della prevenzione. La Direttiva definisce il "riutilizzo" come qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per le stesse finalità per le quali erano stati concepiti.

Nell'ordinamento nazionale, il riutilizzo dei prodotti stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano promuovere iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti. Attualmente, in merito alla movimentazione di merci usate, si rileva una carenza di informazioni circa i volumi e le caratteristiche merceologiche delle stesse.

Il Ministero dell'Ambiente sta elaborando decreti attuativi che definiscano le modalità operative per la costituzione e il sostegno di centri e reti accreditati di riparazione/riutilizzo di prodotti e rifiuti di prodotti che possono essere sottoposti, rispettivamente, a riutilizzo.

In riferimento allo specifico strumento individuato nell'ambito del presente Accordo, si sottolinea come il Programma Nazionale, con l'intento di migliorare l'informazione sul tema della prevenzione dei rifiuti, prevede la creazione di un "Portale della Prevenzione Rifiuti" che fornirà informazioni in merito alle possibili azioni da intraprendere attraverso la creazione di una banca dati di buone pratiche.

Per quanto riguarda i cittadini, il portale fornirà indicazioni circa le scelte di consumo che favoriscono la riduzione dei rifiuti nonché indicazioni pratiche circa la possibilità di rivolgersi a centri del riuso o della riparazione, fornendo contatti con le realtà locali.

48

Per quanto invece riguarda le misure per flussi prioritari su cui focalizzare le misure di prevenzione, si rileva la coerenza con quanto previsto per i Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), in particolare per:

**Misura II:** *Misure volte a favorire la creazione di centri per la riparazione e il riutilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.*

In questo caso la Regione più che promuovere la realizzazione di nuovi centri promuove l'attività delle imprese artigiane che già stanno operando.

## SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO

L'accordo è stato siglato il 13 marzo 2013. All'accordo hanno aderito quattro associazioni regionali: L'ASCOM Confcommercio, l'Associazione Artigiani, la Confartigianato e l'A.V.C.U., Association Valdôtaine Consommateurs et Usagers.

In relazione al principale obiettivo dell'Accordo, si è proceduto alla creazione di una **rete del riuso e della riparazione**.

A questo fine i commercianti e gli artigiani che riparano beni o vendono beni usati o offrono servizi di noleggio sono stati censiti e inseriti in un elenco che viene pubblicizzato sui siti istituzionali della Regione Valle d'Aosta.

Per aderire alla rete le imprese, informate e "sollecitate" dalle associazioni di categoria aderenti all'Accordo, dovevano compilare una scheda di adesione e inoltrarla alla Direzione ambiente della dell'Assessorato territorio e ambiente della Regione tramite fax o tramite e-mail.





Scheda n. \_\_\_\_\_

ALL'ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_

**SCHEDA DI ADESIONE ACCORDO RETE DEL RIUSO**

Il/La sottoscritto/a		
nato/a	prov. ( )	il
residente in	prov. ( )	
in qualità di TITOLARE		
dell'attività		
con sede in	n.	CAP
via/località		
P. IVA		
Codice fiscale		
@mail	tel.	fax
Link al sito web dell'attività		

**DICHIARA DI**

**ADERIRE ALL'ACCORDO VOLONTARIO TRA L'ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE E LE ASSOCIAZIONI DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**




Timbro dell'attività \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

Dichiaro infatti, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di essere informato che:

- i dati raccolti sono relativi all'attività in oggetto, gli stessi saranno depositati presso la Direzione ambiente, che cura il monitoraggio dell'accordo volontario, e potranno essere ulteriormente usati per l'insediamento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione dell'Amministrazione regionale;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa;
- i dati vengono all'intervento sono quelli di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Titolare del trattamento: Regione autonoma Valle d'Aosta  
Responsabile del trattamento: Dirigente della Direzione ambiente

**CENSIMENTO DELLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO**

Codice ATECO dell'attività \_\_\_\_\_

Categoria dei beni forniti alla clientela<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Tipologia di servizio<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

NOTA 1	NOTA 2
mobili e oggetti di arredamento	riparazioni/manutenzione
grandi elettrodomestici	compravendita/usato
piccoli elettrodomestici	noleggio
radio, TV, apparecchiature audio, video e film	
fotocamera e videocamera	
telefonia e navigazione	
videogiochi e console	
computer e informatica	
apparecchi per dimagrimento	
apparecchi per cura delle persone	
apparecchi per il giardino/orto/terrazza	
strumenti meccanici e altri apparecchiature per la casa ed il fai da te	
biglietteria	
strumenti musicali	
strumenti sportive	
strumenti ed altri mezzi di trasporto nona motore	
veicolo e accessori	
strumenti ed altri articoli tessili per la casa	
cravatte, vestimenti, merenda, velo per la casa	
libri e riviste	
gioielli e gioielleria	
altro	

Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

Poiché all'inizio le adesioni faticavano a decollare, si è proceduto ad effettuare, da parte del personale dell'ATI, alcuni contatti mirati di informazione ad imprese potenzialmente interessate ed alla convocazione di una riunione di verifica con le associazioni firmatarie in data 29/10/13.

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Si è inoltre agito tramite il sito istituzionale della Regione con un banner in home page di invito alle imprese interessate ad iscriversi alla rete del riuso:



... con un rimando ad una pagina di illustrazione dell'iniziativa e di fornitura del modulo di adesione:

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Link | Mappa del sito | Novità | Contatti | ITA

Territorio e ambiente > Rete del riuso

**Territorio e ambiente** | Rete del riuso e della riparazione

**Territorio** > La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha approvato la realizzazione di un Programma triennale per la riduzione e la prevenzione dei rifiuti 2011-2013 (DGR n. 1695 del 15 luglio 2011). Nell'ambito di tale Programma, in data 13 marzo 2013, è stato sottoscritto un Accordo volontario tra l'Assessorato territorio e ambiente e le Associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani (Ascom-Confcommercio VdA, Confartigianato, Associazione Artigiani VdA, FA.V.C.U.) L'obiettivo di tale Accordo è l'allungamento della durata della vita di beni durevoli e semidurevoli, altrimenti destinati a diventare rifiuti, attraverso la creazione di una rete del riuso e della riparazione. A questo fine i commercianti e gli artigiani che riparano beni o vendono beni usati o offrono servizi di noleggio saranno inseriti in un elenco che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta e sarà loro fornito gratuitamente una vetrinetta di riconoscimento da applicare nella sede dell'esercizio commerciale aderente. Si tratta quindi di un'ottima opportunità di promozione e pubblicità gratuita dei servizi offerti dagli operatori delle diverse attività operanti sul territorio.

Per aderire alla rete non è necessario l'iscrizione alle associazioni di categoria.

Se l'attività svolta dalla tua impresa è la riparazione, la vendita dell'usato o il noleggio delle seguenti tipologie di beni:

**BENI DUREVOLI**


- Mobili, articoli d'arredamento, tappeti e rivestimenti per mura e per pavimenti
- Elettrodomestici, apparecchi radio-TV, di registrazione e di riproduzione del suono e delle immagini, computer e periferiche, accessori, apparecchi vari per la casa;
- [Utensileria meccanica ed altre apparecchiature per la casa. Apparecchi fotografici e ottici.](#)
- Apparecchi e materiale terapeutico;
- Bigiotteria e gioielleria;
- strumenti musicali ed altri articoli ricreativi;
- articoli sportivi e relativi pezzi di ricambio;
- biciclette ed altri mezzi di trasporto non a motore;

**BENI SEMI - DUREVOLI**

- Vestituario e calzature;
- Biancheria ed altri articoli tessili per la casa;
- Cristalleria, vasellame, minuterie varie e materiale elettrico per la casa;
- Materiale e forniture da scrivere e da disegno;
- Libri, giochi e giocattoli, articoli personali.

Tra i beni durevoli sono esclusi, per la loro palese specificità, le autovetture e gli altri mezzi di trasporto a motore ed i relativi accessori.

**NON ASPETTARE... ADERISCI SUBITO ALLA RETE DEL RIUSO PER PUBBLICIZZARE GRATUITAMENTE LA TUA ATTIVITÀ!**

 [Scarica qui il modulo di adesione \(219 Kb\)](#)

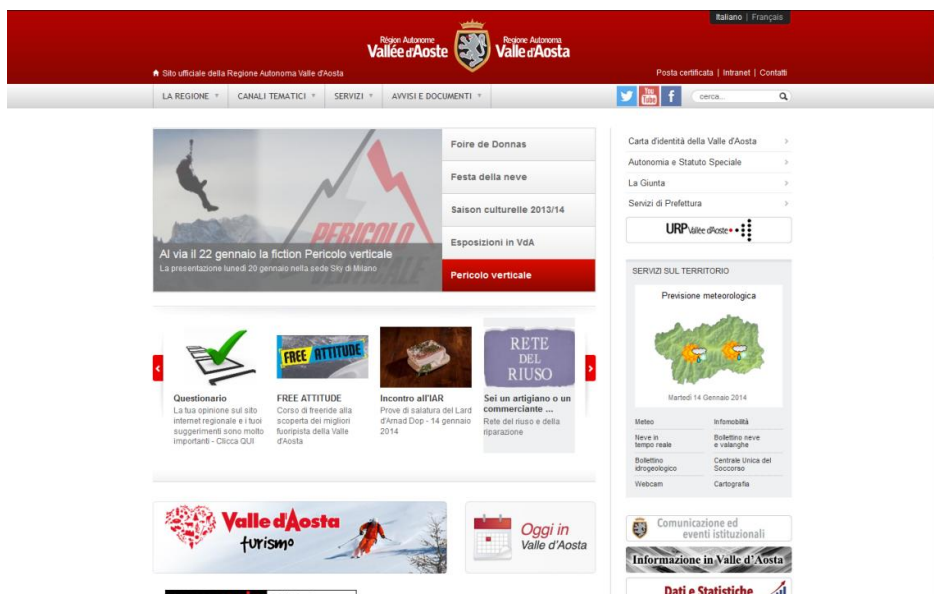
Il modulo va inoltrato all'Assessorato territorio e ambiente tramite:

- fax al n. 0166-272118

oppure tramite mail

- [territorio\\_ambiente@regione.vda.it](mailto:territorio_ambiente@regione.vda.it)

Attualmente il banner è presente in home page e sulla pagina Territorio e Ambiente:



Un primo elenco è stato pubblicato sul sito regionale ([http://www.regione.vda.it/territorio/rete\\_riuso\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/territorio/rete_riuso_i.aspx)) il 20/11/13, nel corso della S.E.R.R 2013:

15 01 2014

RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente  
PROGRAMMA TRIENNALE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI



## LA RETE DEL RIUSO

AZIENDA	TIPOLOGIA IMPRESA	INDIRIZZO	COMUNE	RECAPITO TELEFONICO	INDIRIZZO E MAIL	SITO INTERNET	CATEGORIA DI BENI INTERESSATI
<b>Riparazione</b>							
L'Yapri à l'Evros s.a.s Coop. Soc. SORSO	laboratorio riuso, riciclo di abiti usati riparazione mobili e oggetti di arredamento, falegnameria	via Monte Pambio 25 loc. Les Ho Stc	Aosta Iffrès	0165/42894 0165/25395	info@luyaprialevros.org compartono@fb.com		abiti usati mobili e arredamento
Klinika s.a.s.	riparazione telefonia e navigatori, computer e informatica	via Monte Pambio, 6/C	Aosta	0165/26108	info@klinika.it	www.klinika.it	telefonia e informatica
ATE di Bressolas Bc. Soc.	riparazione piccoli e grandi elettrodomestici	via Loretteri del Col de Mont, 17	Aosta	0165/28164	ateosta@gmail.com		elettrodomestici
Cefi Lucchini Srl	riparazione, noleggio, compravendita usato biciclette	cas. Battaglione Aosta, 49/51	Aosta	0165/263396	info@icilucchini.com	www.icilucchini.com	biciclette
Franchises Soc. La bottega del tuo tempo	riparazione computer e informatica riparazione vestitari, biancheria e tessuti per la casa	pia. Vittorio Emanuele II, 7 via Kaulack 18	Pré Saint-Denis Aosta	0165/37987 347/3909142 349/323863	info@franchises.it bottegapdeltuotempo@fb.com	www.franchises.it	computer e informatica vestitari e tessuti per la casa
Reno Beana	riparazioni elettroniche	Via Saint-Martin de Gorkau	Aosta	0165/43946 380304422	bottegapdeltuotempo@fb.com		piccoli elettrodomestici, radio, TV, Home Cinema, Audio, lettori Dvd, fotocamera e video camera, telefonia e navigatori, videogiochi e console, apparecchi per la cura della persona, strumenti musicali elettronici
<b>Compravendita usato</b>							
L'Yapri à l'Evros s.a.s Ecoservice di Michèle Fianzo	laboratorio riuso, riciclo di abiti usati riparazione: toner, cartucce e nastri per stampanti, fotocopiatrici, ecc.	via Monte Pambio 25 via E. Charoux 21	Aosta Hône	0165/42894 0125/961498	info@luyaprialevros.org ecoservice.2006@gmail.com		abiti usati toner, cartucce e nastri per stampanti, ecc.
Expansor Romano	compravendita usato mobili e arredamento, legno di recupero	fin. Hospital, 45	Jovençon	0165/250549	ngloriacompta@fb.com	www.expansorromano.com	mobili e arredamento, legno vecchio di recupero
Cefi Lucchini Srl	riparazione, noleggio, compravendita usato biciclette	cas. Battaglione Aosta, 49/51	Aosta	0165/263396	info@icilucchini.com	www.icilucchini.com	biciclette
Reno Beana	riparazioni elettroniche	via Saint-Martin de Gorkau	Aosta	0165/43946 380304422	reno.beana@alice.it		piccoli elettrodomestici, radio, TV, Home Cinema, Audio, lettori Dvd,
<b>Noleggio</b>							
La Sclotta S.a.s.	noleggio sci	loc. Pila 45	Gressan	0165/021306	info@la-sclotta.it	www.la-sclotta.it	noleggio sci
Cefi Lucchini Srl	riparazione, noleggio, compravendita usato biciclette	cas. Battaglione Aosta, 49/51	Aosta	0165/263396	info@icilucchini.com	www.icilucchini.com	biciclette
Reno Beana	riparazioni elettroniche	Via Saint-Martin de Gorkau	Aosta	0165/43946 380304422	reno.beana@alice.it		piccoli elettrodomestici, radio, TV, Home Cinema, Audio, lettori Dvd,
<b>Restauro</b>							
CORE, S.a.S di Stefano Pala &c.	restauro opere d'arte	Ruis Seminari 9	Aosta	0165/23672	spalga@core.it		opere d'arte

Iniziativa realizzata nell'ambito del programma triennale di riduzione dei rifiuti

Attualmente stanno arrivando successive adesioni, tant'è che in data 09/01/14 si è integrato l'elenco, che conta ora 19 imprese, alcune delle quali presenti in più sezioni (riparazione e/o compravendita usato/e/o noleggio):





Assessorato di Territorio  
e di Risarcimento  
Assessorato Territorio  
e Ambiente

## LA RETE DEL RIUSO

AZIENDA	TIPOLOGIA IMPRESA	INDIRIZZO	COMUNE	ESCAPITO TELEFONICO	INDIRIZZO E MAIL	SITO INTERNET	CATEGORIA DI BENI INTERESSATI
<b>Riparazione</b>							
L'Espitè Flevezzaz Coop. Soc. SORSO	Manutenzione, attività di abili usati apparecchi mobili e oggetti di alluminio, carpenteria	via Marco Pissino 25 loc. Le Dole 5/c	Aosta Pelliss	01674394 016722881	info@espitetoalevezzaz.org coop.soc.sorso@libero.it		abiti usati mobili e arredamento
Klinica snc	apparecchi telefonici e navigatori, computer e informatica	via Marco Pissino 4/C	Aosta	016722888	info@klinica.it	www.klinica.it	telefonici e informatica
ATE di Bardonecchia Snc	apparecchi piccoli e grandi elettronici	via Lomellino del Col di Mont, 17	Aosta	016721044	ate@ate.it		elettronici
Geli Lucchini Srl	apparecchi, in legge, compravendita auto biciclette	ca. Battaglinon Aosta, 49/52	Aosta	016721236	info@gelilucchini.com	www.gelilucchini.com	biciclette
Ferretificio Snc	apparecchi computer e informatica apparecchi vari, biciclette e tanti per la casa	pia. Vittorio Emanuele II,7 via Ka Jack, 18	Piè Saint-Denis Aosta	01678787 347290842 349322863	info@ferretificio.it lastraga.deltatempo@libero.it	www.ferretificio.it	computer e informatica vari e tanti per la casa
Rosa D'Amico	apparecchi elettronici	Via Saint-Martin de Galesano	Aosta	01674394 38254422	lastraga.deltatempo@libero.it		piccoli elettrodomestici, audio, TV, Home Cinema, Audio, lettori Dvd, Microonde e varie camere, telefonici e navigatori, videogiochi e console, apparecchi per la casa (dalla piovra, strumenti musicali elettronici)
Totò Leconte	apparecchi logistica						
OM in un tempo di Ripet Pabé	apparecchi vari, calature, biciclette e tanti per la casa	via Roma 47	Saint-Vincent	01679087			vari, calature, biciclette, tanti per la casa
Aspèlin France	apparecchi, compravendita auto legge	loc. De Bar - Villaz, 8	Morges	01678887	com.aspelin@lycamobile.it		compravendita del legge civile e settore di abitazioni e non, viaggio marittimo legge
Frank Digne	apparecchi, compravendita auto telefonici, informatica	via Testichin, 49	Aosta	01670772	digne.fr@lycamobile.it		telefonici e navigatori, computer e informatica
Totò Leconte	apparecchi logistica	piazza Chamet, 16	Aosta	016748042	info@totoleconte.it	www.totoleconte.it	logistica
<b>Compravendita usato</b>							
L'Espitè Flevezzaz	Manutenzione, attività di abili usati apparecchi mobili e oggetti di alluminio, carpenteria	via Marco Pissino 25 via R. Chamet 12	Aosta Hône	01674394 016760498	info@espitetoalevezzaz.org com.vic200@gmail.com		abiti usati bici, calzature e molti per stampanti, ecc
Emmanuel Michèle Franck	apparecchi, computer, ecc	loc. Pampal, 4/C	Jorasse	016722548	emmanuel@libero.it	www.emmanuel.com	mobili e arredamento, legno vecchio di recupero biciclette
Geli Lucchini Srl	apparecchi, in legge, compravendita auto biciclette	ca. Battaglinon Aosta, 49/52	Aosta	016721236	info@gelilucchini.com	www.gelilucchini.com	biciclette
Rosa D'Amico	apparecchi elettronici	Via Saint-Martin de Galesano	Aosta	01674394 38254422	com.honza@libero.it		piccoli elettrodomestici, audio, TV, Home Cinema, Audio, lettori Dvd
Cesario Maria Cristina	attività delle parti, compravendita auto	via Villanove 49-42	Saint-Vincent	016721484	cesario@libero.it	www.cesarioparis.it	auto (tipologia di beni)
Aspèlin France	apparecchi, compravendita auto legge	loc. De Bar - Villaz, 8	Morges	01678887	com.aspelin@lycamobile.it		compravendita del legge civile e settore di abitazioni e non, viaggio marittimo legge
Frank Digne	apparecchi, compravendita auto telefonici, informatica	via Testichin, 49	Aosta	01670772	digne.fr@lycamobile.it		telefonici e navigatori, computer e informatica
<b>Noleggio</b>							
La Seta Snc	noleggio sci	loc. Pila 45	Courmayeur Aosta	016721236	info@laseta.it	www.laseta.it	noleggio sci biciclette
Geli Lucchini Srl	apparecchi, in legge, compravendita auto biciclette	ca. Battaglinon Aosta, 49/52	Aosta	016721236	info@gelilucchini.com	www.gelilucchini.com	biciclette
Rosa D'Amico	apparecchi elettronici	Via Saint-Martin de Galesano	Aosta	01674394 38254422	com.honza@libero.it		piccoli elettrodomestici, audio, TV, Home Cinema, Audio, lettori Dvd
<b>Restauro</b>							
COOP. S.A.S di Ripet Pabé Snc	restauro opere d'arte	Petit Seminier 9	Aosta	016721072	sp@ripet.com.Pila		opere d'arte

Iniziativa realizzata nell'ambito del programma triennale di riduzione dei rifiuti

Proprio in questi nei giorni della consegna di questa relazione finale, è in corso

### VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Si può affermare che la Rete del riuso sino ad ora pubblicata sia sufficientemente articolata. Si può segnalare, tra le categorie di maggiore rilevanza, solo l'assenza di imprese che noleggiino attrezzature per il fai da te.

Peraltro la Rete è in crescita e quindi è atteso un incremento dell'offerta, sia quantitativo che qualitativo.

Si evidenzia la necessità di un costante supporto dai “media, che consenta di sensibilizzare i consumatori verso le buone pratiche che consentono di allungare la vita dei beni e di evidenziare le opportunità per le imprese aderenti alla Rete del riuso.

Infine è certamente opportuno monitorare l'efficacia dell'iniziativa, attraverso la compilazione, dopo un congruo periodo dall'attivazione della Rete (9-12 mesi), di un questionario sintetico da parte delle imprese.

Si ritiene quindi opportuno dare continuità all'accordo e nuovo impulso alla rete.

## **15. ACCORDI VOLONTARI: CON L'ASSOCIAZIONE AGRITURISMI DELLA VALLE D'AOSTA**

L'attività ha previsto l'istituzione di un tavolo di lavoro tra Assessorato e associazioni, con l'obiettivo di incrementare la diffusione di comportamenti virtuosi e responsabili da parte delle aziende agrituristiche in tema di gestione dei rifiuti.

Al tavolo di lavoro ha aderito l'Associazione Agriturismo della Valle d'Aosta oltre ad alcuni gestori di agriturismi non aderenti all'Associazione.

Dagli incontri è scaturita una proposta di accordo contenente gli obiettivi specifici e gli impegni delle parti.

In particolare le azioni individuate dall'accordo derivano da un'analisi delle buone pratiche già diffuse tra gli agriturismi e di quelle potenzialmente adottabili, tenendo conto dei vincoli normativi e di quelli dell'organizzazione aziendale.

Infatti da un lato si opera in una realtà in cui la “filiera corta” e la “chiusura” del ciclo degli scarti organici, attraverso il compostaggio, sono fortemente connaturate a questa tipologia di imprese ed anzi ne costituiscono un elemento di specificità, dall'altra vi sono le condizioni per la progressiva diffusione di altre azioni di riduzione dei rifiuti, attraverso la sensibilizzazione, l'informazione, il “contagio” delle imprese maggiormente proattive.

Nel Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti i riferimenti che riguardano le tematiche attinenti il presente Accordo sono sotto descritti:

Per quanto riguarda le Misure per flussi prioritari su cui focalizzare le misure di prevenzione, si rileva la coerenza con quanto previsto per i Rifiuti biodegradabili, per i quali si individuano, tra i settore chiave, i Servizi alimentari (ristorazione, hotel, catering, bar).

**Misura III:** *Promozione della filiera corta La misura è finalizzata a diminuire gli scarti legati alle fasi e ai passaggi che separano il produttore dal consumatore, favorendo l'applicazione delle norme che regolamentano la “filiera corta”.*

**Misura IV:** *Promozione certificazione qualità ambientale servizi alimentari (ristorazione, hotel, catering, bar). Alcune Regioni e Province autonome hanno adottato o intendono adottare un sistema provinciale/regionale di certificazione e promozione della qualità ambientale di alcuni settori quali la ristorazione (comprese le strutture ricettive), il commercio, l'organizzazione di feste e grandi eventi. L'obiettivo è quello di incentivare i soggetti economici del territorio a migliorare le proprie performance ambientali soprattutto in materia di prevenzione dei rifiuti. Gli operatori economici che richiedono il marchio si impegnano a mettere in atto azioni volte a migliorare la sostenibilità ambientale delle proprie attività ricevendone in cambio un ritorno di immagine attraverso l'accreditamento del marchio e la sua pubblicizzazione. L'iniziativa non riguarda la sola frazione biodegradabile dei rifiuti ma risulta "trasversale" rispetto alle varie frazioni merceologiche.*

Parallelamente il Programma Nazionale sottolinea l'urgenza dell'attivazione, fra i numerosi strumenti di natura economica, fiscale e regolamentare di sistemi fiscali o di finanziamento premiali per processi produttivi ambientalmente più efficienti e a minor produzione di rifiuto. In questo senso potrebbe essere valorizzate le pratiche ampiamente diffuse negli agriturismi, in particolare l'autocompostaggio.

#### **SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO**

L'accordo è stato siglato il 13 marzo 2013. All'accordo ha aderito l'Associazione Agriturismo della Valle d'Aosta.

Sia in fase di preparazione dell'accordo, sia nei mesi successivi, si è proceduto a censire gli agriturismi che attuano le buone pratiche contenute nell'accordo. Si tratta di ben 28 agriturismi sui 54 presenti in totale nella Vallée.

Si è anche ritenuto importante lavorare per rafforzare la rete delle aziende, anche al fine di "mettere in comune" le prassi e le esperienze.

Pertanto si è organizzata una riunione con l'Associazione e le aziende, in data 28/10/2013, nella quale si è analizzato il recepimento delle buone pratiche individuate nell'accordo, rilevando le criticità e le possibili soluzioni.

Premesso che il compostaggio e/o la destinazione agli animali degli scarti di cucina sono universalmente diffusi nelle aziende aderenti che producono tali potenziali rifiuti, che esistono pratiche che non incontrano alcuna difficoltà ed altre che via via stanno diventando sempre più comuni, si è rilevato un problema di non armonizzazione nei criteri di controllo da parte degli organismi competenti. In particolare, per quanto concerne la somministrazione di prodotti alimentari sfusi o acqua "alla spina" si sono rilevate interpretazioni diverse nel corso delle ispezioni e quindi si è evidenziata l'esigenza di interventi di coordinamento tra i vari enti, tesi a salvaguardare le buone pratiche ambientali, quelle sanitarie e la "tranquillità" delle aziende rispetto al rischio di sanzioni.

Si è anche proceduto all'individuazione degli agriturismi che si sottoporrono ad un monitoraggio sulla gestione del compostaggio e i flussi degli scarti organici avviati al compostaggio e all'alimentazione animale.

Agli agriturismi aderenti sono stati consegnati espositori promozionali e per il sito web è stato predisposto un banner.

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Anche in questo caso l'accordo volontario ha consentito di creare una rete di imprese particolarmente proattive.

Si può sottolineare l'opportunità di consolidare la rete e la diffusione delle buone pratiche, con un sostegno di tipo informativo, attraverso l'individuazione di meccanismi economici incentivanti, con un migliore coordinamento con gli enti che controllano gli aspetti igienico sanitari, attraverso un efficace "green marketing".

A questo proposito, l'integrazione, che già oggi avviene per alcune aziende, con i marchi di ecostenibilità VIVA e di qualità del Parco Gran Paradiso, per i quali il rispetto dei criteri dell'accordo costituisce un elemento propedeutico importante, potrebbe essere un elemento di rafforzamento della visibilità degli agriturismi aderenti.

Sarebbe molto interessante continuare a monitorare l'efficacia dell'iniziativa, sia per quanto concerne specificamente la prevenzione dei rifiuti organici, ciò che più in generale riguarda la diffusione delle buone pratiche, consentendo quindi, attraverso periodiche riunioni, di consolidare via via la "rete" a cui si accennato in precedenza.

Si ritiene quindi opportuno dare continuità all'accordo.



## 16. ACCORDI VOLONTARI: CON L'ASSOCIAZIONE GESTORI DI RIFUGIO E CON L'ASSOCIAZIONE GESTORI DI CAMPEGGIO

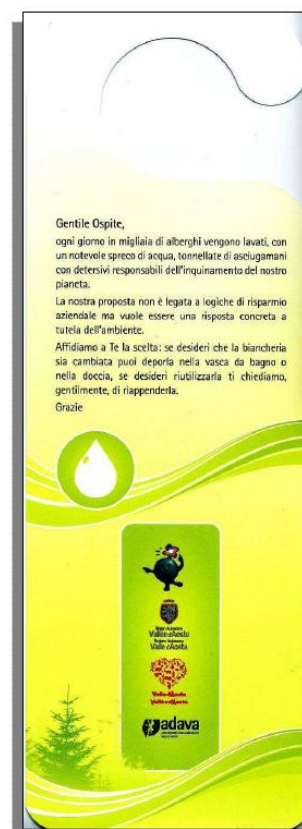
L'Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta (ADAVA), offre i suoi servizi a tutti le associazioni di gestori di strutture ricettive della Valle 'd'Aosta. Oltre agli albergatori sono rappresentate al suo interno le categorie dei gestori di rifugio, dei gestori di campeggi, dei gestori degli agriturismi. Con il comparto turistico sono attivi sul territorio regionale o sono state promosse nel recente passato, numerose iniziative che hanno portato a convenzioni, accordi o a l'introduzione di disciplinari. Le varie azioni promosse attraverso ADAVA sono incentrate sia sulla riduzione della produzione dei rifiuti sia su una gestione sostenibile delle strutture. Per quanto riguarda le azioni previste per questo accordo dal Programma Nazionale di riduzione dei rifiuti valgono le stesse misure evidenziate nel capitolo precedente.

Proprio quel riferimento a Regioni e Province Autonome, sembra richiamare il lavoro svolto negli ultimi anni sul territorio regionale. Dalla prima edizione della SERR del 2009, l'Assessorato territorio e ambiente è stato il capo fila per sviluppare azioni sulla sostenibilità delle strutture ricettive e la riduzione, in esse, dei rifiuti. Le azioni sull'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto nelle stanze, fornendo caraffe e bicchieri di vetro ai clienti, l'invito a non mettere a lavare tutti i giorni gli asciugamani se non necessario, sono azioni sviluppate tra il 2009 e il 2010 e hanno avviato una sensibilizzazione da parte dei gestori delle strutture e del territorio.

Va evidenziato che, per quanto riguarda l'attenzione ai prodotti gastronomici e agricoli del territorio, l'introduzione nell'agosto 2004 del marchio "Saveur du Val d'Aoste", ha avviato con maggiore forza l'attenzione della ristorazione alla filiera corta e proprio con i Fondi Sociali Europei 2000-2006, attraverso i "Bandi Montagna" si avvia il percorso di progetti integrati di sviluppo sostenibile.

Ad oggi sono presenti sul territorio regionale due certificazioni di qualità. La prima che fa riferimento al territorio **dell'Espace Grand Paradis** con il marchio di qualità del Parco nazionale, la seconda, con una spazialità regionale è la certificazione delle strutture aderenti al progetto **ViVa – Valle d'Aosta unica per natura**.

Entrambe le certificazioni hanno sviluppato un disciplinare di regolamentazione articolato che raccoglie le attività sviluppate sul territorio regionale e a livello nazionale. Il limite di questi disciplinari è il loro potere di diffusione nelle strutture, in quanto interessano un numero ristretto di aderenti. Azioni più generiche, ma semplici da attuare riescono ad avere più diffusione, è il caso delle campagne nel 2009/2010 in collaborazione con ADAVA (vedi figura a lato). Con l'attuazione del Programma di riduzione dei rifiuti è emerso la necessità di coinvolgere altre categorie, oltre agli albergatori, che fanno riferimento ad ADAVA, per





questo motivo si sono sviluppati tavoli di lavoro con l'Associazione gestori di rifugio e l'Associazione di strutture ricettive all'area aperta. Si evidenzia che è stata coinvolta anche l'Associazione gestori di agriturismo, ma ha avuto uno sviluppo più articolato e trattato nel capitolo 14.

### **SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO**

Il lavoro svolto con il tavolo di lavoro ha portato alla firma dell'Accordo volontario con le due Associazioni citate lo scorso 13 marzo 2013. Si da subito i gestori di rifugi si sono dimostrati più partecipi e propositivi nel portare avanti l'accordo. Con la partecipazione dei rappresentanti dell'ATI e dell'Assessorato territorio e ambiente all'assemblea annuale dell'Associazione gestori di rifugio, tenutasi a giugno 2013, si è concordato di attivarsi per promuovere una campagna plurilingue per sensibilizzare i fruitori dei rifugi all'importanza di riportare i rifiuti a valle, evitando di sovraccaricare le strutture degli oneri di smaltimento e evitare la dispersione dei rifiuti negli ambienti di alta montagna.

A tal proposito sono stati prodotti dei pannelli informativi, in cartonato, che sono stati distribuiti ai gestori nel corso dell'estate. Ad oggi non si è raggiunto ancora il 100% della distribuzione del materiale informativo, a causa delle difficoltà da parte di molti gestori a scendere ad Aosta durante la stagione estiva. È intenzione dell'Associazione terminare la distribuzione con la prossima assemblea, in modo da poter aver in tutti i rifugi il materiale con la stagione estiva 2014.

Durante l'assemblea dei gestori di rifugio è emerso quanto sia oneroso per la maggior parte dei rifugi gestire i rifiuti, a causa della necessità di utilizzare l'elicottero per il trasporto a valle. Per questo motivo sono molto interessati ad avviare procedure condivise volte alla riduzione dei rifiuti, ma evidenziano le difficoltà per le regole igienico/sanitarie in vigore. Inoltre sarebbero interessati a coordinare al meglio una azione per verificare la corretta distribuzione e posizionamento dei cassonetti per la raccolta differenziata all'imbocco dei sentieri che portano ai rifugi.

Con l'associazione dei gestori di campeggio non è stato possibile andare oltre ai riscontri del tavolo di lavoro. È risultato difficile stabilire le strategie migliori per intervenire sulla categoria ricettiva.

### **VALUTAZIONI E CONCLUSIONI**

Entrambe le associazioni rappresentano strutture ricettive che normalmente accolgono utenti già particolarmente sensibili alle tematiche ambientali e alla vita all'aperto. Per questo motivo sono categorie nell'ambito della ricettività che possono veicolare al meglio le iniziative e le informazioni fornite ai propri clienti.

Sui rifugi, in particolare si evidenzia come molto si possa ancora sviluppare sia per evitare costi eccessivi a quelle strutture che utilizzano il servizio di elicotteri per il trasporto di materiali e, quindi di rifiuti, sia per preservare un ambiente delicato come quello di alta montagna. Si evidenzia come azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti possono essere coordinate anche con le iniziative previste dal progetto Alcotrà – Ecoinnovation en altitude. Per quanto riguarda la categoria dei campeggi, si dovrebbe sviluppare uno studio di analisi della situazione in Valle d'Aosta, per finalizzare al meglio azioni ripetibili nella maggior parte delle strutture.

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**



## 17. ACCORDI VOLONTARI: CON PRO LOCO, ASIVA, CONI E ANA PER IL PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO DELLE ECOLO – FÊTES

Con la partecipazione alle prime edizioni della SERR (2009-2010), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ha avviato iniziative per sviluppare progetti finalizzati alla realizzazione di Eco Feste, denominate "Ecolo – Fêtes". Il principio è quello di organizzare delle sagre, eventi enogastronomici, sportivi o di carattere di divertimento con delle linee guida volte alla sostenibilità ambientale e alla gestione corretta dei rifiuti.

L'accordo rientra appieno nella **misura IV** del Programma Nazionale di riduzione dei rifiuti nell'ambito del tema sui rifiuti biodegradabili. Di fatto la stesura di linee guida e la loro applicazione da parte dei soggetti firmatari comporta la promozione di eventi con una certificazione ambientale.

### SITUAZIONE DELL'ACCORDO VOLONTARIO

Con l'istituzione del tavolo di lavoro sulle Ecolo - Fêtes e la conseguente firma dell'Accordo volontario, il 13 marzo 2013, si è esteso il progetto oltre alle Pro Loco anche alle Associazioni di ANA Valle d'Aosta, CONI Valle d'Aosta e ASIVA. Per l'occasione sono state riviste le linee guida e il decalogo scritti nel 2009. Sono state sviluppate azioni mirate come l'aiuto per la gestione dell'Eco Festa al **Trofeo Topolino di Calcio** (edizioni 2012 -2013), realizzato a Gressan e nei Comuni Vicini. Con un maggior aiuto durante la prima edizione del 2012 dove sono state realizzate delle magliette per l'individuazione dei volontari e fornito come per tutte le Ecolo – Fêtes i vassoi, i grembiuli e gli stendardi roll-up a disposizione dell'Assessorato. Molte Pro Loco hanno adottato le azioni previste, o almeno in parte, nelle rispettive sagre. Si evidenzia come a seguito della firma dell'accordo si sia avviato una trattativa privata fra alcune Pro Loco e il negozio Eco Bolle, per sottoscrivere accordi per la fornitura di prodotti biodegradabili e di detersivi sfusi.

Importanti sono state le iniziative avviate con il CONI e l'USL per la realizzazione di stand informativi durante la **giornata nazionale dello sport** (edizioni 2012 – 2013) e con il solo CONI per l'introduzione di un gioco staffetta, sulle raccolte differenziate di qualità all'interno dei **giochi della gioventù** edizione 2013. Quest'ultima azione ha visto la partecipazione di circa 600 studenti.

La maggior parte delle associazioni coinvolte hanno promosso l'Accordo e i documenti sui rispettivi siti istituzionali. Come ad Esempio l'UNPLI Valle d'Aosta.

## VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

La mole di eventi, sagre, manifestazioni, che si svolgono sul territorio regionale non consentono di poter seguire tutte le Associazioni o i comitati organizzatori per aiutarli a realizzare una Ecolo – Fêtes. Sono stati però raggiunti importanti risultati agendo su eventi mirati. In particolare con il Trofeo Topolino di Calcio. Si riscontra in generale una difficoltà da parte degli organizzatori a fornire dati qualitativi e quantitativi sulle azioni svolte. Meriterebbe riuscire a fornire agli organizzatori un documento che li aiuti a fornire tali dati.

Per far questo sarebbe necessario seguire un evento in tutte le sue fasi e poter indicizzare quanto emerso nelle varie fasi organizzative.

## NOTA

Per aver un riscontro su tutto il materiale di comunicazione prodotto si rimanda al catalogo prodotti presente presso gli uffici della struttura attività estrattive e rifiuti dell'Assessorato territorio e ambiente

## **SITUAZIONE DELL'AZIONE: "MOINS D'ORDURES POUR LES GÉNÉRATIONS FUTURES!" AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2014**

Tutte le azioni principali legate al bando "Moins d'ordures pour les générations futures!" si sono concluse con la fine dell'anno scolastico 2013-2014, ad eccezione della distribuzione dei nuovi kit per la raccolta differenziata, acquistati dalla scuola primaria di Courmayeur, che saranno distribuiti nelle classi all'inizio dell'anno scolastico 2014-2015.

Le attività dei tre progetti si sono svolte principalmente nei mesi da febbraio a giugno 2014 e hanno compreso:

- attività didattiche di un educatore esperto dell'argomento rifiuti, in tutte e tre le scuole;
- preparazione di materiali con oggetti recuperati, in funzione dell'evento finale, previsto dal progetto;
- preparazione degli eventi finali: conferenza stampa per la scuola primaria E.Lexert, spettacolo e mostre con esposizione degli oggetti realizzati da materiali di recupero e dei video/spot con messaggi ambientali per la scuola primaria di Nus, distribuzione dei Kit per la raccolta differenziata per la scuola di Courmayeur.

Tutti i progetti hanno coinvolto un maggior numero di alunni e persone confronto al progetto iniziale. In particolare nella scuola di Courmayeur i lavori e le attività sono state proposte anche alla scuola dell'infanzia e hanno avuto ricadute anche sulla biblioteca comunale che si trova nello stesso stabile della scuola, nella scuola di Nus l'associazione con l'evento finale, previsto nel progetto, e la festa di fine anno, ha consentito di informare e comunicare sui temi ambientali più persone di quanto previsto.

Per le conclusioni si rimanda al paragrafo specifico nel testo, si allegano alcune fotografie degli eventi e dei momenti più importanti.



**Figura 1.** Scuola E.Lexert conferenza stampa di fine progetto

15 01 2014

**RELAZIONE FINALE\_CIG 0568596442\_PROGRAMMATRIENNALE**



**Figura 2.** Scuola E. Lexert conferenza e presentazione del progetto alle altre classi della scuola primaria con il metodo educativo peer to peer.



**Figura 3.** Scuola Lexert, un momento delle attività didattiche.





**Figura 4.** Scuola di Nus, un momento della festa di fine anno.



**Figura 5.** Scuola di Nus, un momento della visita degli Assessori durante la festa di fine anno.